



Se in un periodo successivo, il fair value (valore equo) di uno strumento di debito classificato come disponibile per la vendita aumenta e l'incremento può essere correlato oggettivamente a un evento che si verifica dopo che la perdita per riduzione di valore era stata rilevata nel conto economico, la perdita per riduzione di valore deve essere eliminata, con l'importo stornato rilevato a conto economico.

Di contro, l'esistenza di una riserva negativa non è di per sé sufficiente a determinare l'iscrizione di una svalutazione a conto economico.

La natura e la numerosità delle assunzioni utilizzate nell'individuazione dei fattori di deterioramento e nella quantificazione delle svalutazioni e delle riprese di valore, costituiscono elementi di incertezza della stima.

### Modalità di determinazione delle perdite di valore delle partecipazioni, degli avviamenti e delle altre attività immateriali

#### Partecipazioni

Il processo di impairment prevede la determinazione del valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari attesi rivenienti dall'attività oggetto di impairment; esso riflette la stima dei flussi finanziari attesi dalla attività, la stima delle possibili variazioni nell'ammontare e/o nella tempistica dei flussi finanziari, il valore finanziario del tempo, il prezzo atto a remunerare la rischiosità della attività ed altri fattori che possano influenzare l'apprezzamento, da parte degli operatori di mercato, dei flussi finanziari attesi rivenienti dall'attività. Pertanto, per stimare la congruità del valore di iscrizione delle partecipazioni, sono necessarie numerose assunzioni; ne consegue che il risultato di tale verifica sconta inevitabilmente un certo livello di incertezza.

#### Avviamenti

L'avviamento iscritto a seguito di acquisizioni viene assoggettato ad impairment test almeno una volta all'anno e comunque quando vi siano segnali di deterioramento. Ai fini del test, una volta allocato l'avviamento in unità generatrici di flussi finanziari (CGU), si pongono a confronto il valore contabile e il valore recuperabile di tali unità. Di norma per il valore recuperabile delle CGU, si utilizza il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri (DCF - Discounted Cash Flow). A tal fine la Direzione Aziendale ha stimato i flussi di cassa delle CGU; tali flussi di cassa sono condizionati da vari fattori, quali i tassi di crescita di costi e ricavi, che dipendono anche da variazioni di economia reale, dal comportamento della clientela, dalla concorrenza e altri fattori. Pertanto, per stimare la congruità del valore di iscrizione degli avviamenti, sono necessarie numerose assunzioni; ne consegue che il risultato di tale verifica sconta inevitabilmente un certo livello di incertezza. L'apposita informativa presentata nella sezione 12 dell'attivo della nota integrativa fornisce maggiori informazioni sul tema.

#### Altre attività materiali e immateriali

Le attività materiali ed immateriali con vita utile definita sono soggette a test di impairment se esiste un'indicazione che il valore contabile del bene non può più essere recuperato. Il valore recuperabile viene determinato con riferimento al fair value dell'attività materiale o immateriale al netto degli oneri di dismissione o al valore d'uso se determinabile e se esso risulta superiore al fair value.

Per quanto riguarda gli immobili, il valore recuperabile è determinato sulla base di perizie o di valutazioni per indici. La perdita di valore viene rilevata solo nel caso in cui il fair value al netto dei costi di vendita o il valore d'uso sia inferiore al valore di carico. Anche per questi valori e per le conseguenti verifiche di tenuta, la natura e la numerosità delle assunzioni costituiscono elementi di incertezza. Per maggiori dettagli sulle ipotesi si rinvia alle sezioni 12 e 13 dell'attivo della nota integrativa.



### Correzione di errori

La correzione degli errori è disciplinata dallo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori). Secondo tale principio gli errori possono essere commessi in relazione alla rilevazione, alla valutazione, alla presentazione o all'informativa di elementi del bilancio.

Quando gli errori sono individuati nel periodo in cui sono stati commessi sono corretti prima che sia autorizzata la pubblicazione del bilancio.

Gli errori materiali individuati in esercizi successivi a quelli in cui sono stati commessi vengono corretti, ove determinabili, modificando le informazioni comparative presentate nel bilancio dell'esercizio in cui gli errori sono stati individuati. In particolare, gli errori materiali commessi in periodi precedenti devono essere corretti nel primo bilancio autorizzato per la pubblicazione dopo la loro scoperta; la correzione deve essere effettuata ricalcolando retrospettivamente gli ammontari comparativi del periodo in cui l'errore è avvenuto oppure, se l'errore è avvenuto in un periodo che precede i periodi presentati nel bilancio, ricalcolando i valori di apertura di attività, passività e patrimonio del primo periodo comparativo presentato.



### A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

#### A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

Tipologia strumento finanziario (1)	Portafoglio di provenienza (2)	Portafoglio di destinazione (3)	Valore contabile al 31 12 2015 (4)	Fair value al 31 12 2015 (5)	Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nel periodo (ante imposte)	
					Valutative (6)	Altre (7)	Valutative (8)	Altre (9)
OICR	Negoziazione	Disponibile per la vendita	1.010	1.010	71	-	71	-
Titoli di debito	Negoziazione	Crediti verso banche	42.119	38.503	(1.599)	1.318	6	1.323
Titoli di debito	Negoziazione	Crediti verso clientela	137.273	136.355	6.644	3.846	314	2.688
Titoli di debito	Disponibile per la vendita	Crediti verso banche	675.469	534.643	16.662	32.233	387	32.538
Titoli di debito	Disponibile per la vendita	Crediti verso clientela	201.983	181.962	(2.619)	8.709	2.795	6.189
<b>Totale</b>			<b>1.057.854</b>	<b>892.473</b>	<b>19.159</b>	<b>46.106</b>	<b>3.573</b>	<b>42.738</b>

Nel corso dell'esercizio 2008 la Banca ha applicato l'emendamento "Riclassificazione delle attività finanziarie", con il quale lo IASB ha modificato, nel mese di ottobre dello stesso anno, i principi contabili IAS39 e IFRS7, introducendo la possibilità di effettuare riclassifiche di portafoglio in rare circostanze, quali la situazione di crisi dei mercati venutasi a creare nel secondo semestre del 2008.

La presente tabella, che si riferisce esclusivamente a strumenti finanziari riclassificati nel secondo semestre 2008 in base al suddetto emendamento, oltre ai valori contabili ed ai fair value al 31 dicembre 2015 degli strumenti finanziari riclassificati, espone (colonna 6 e 7) i risultati economici, sia di tipo valutativo che di altra tipologia (interessi ed utili/perdite da realizzo), che tali strumenti avrebbero procurato alla Banca nell'esercizio 2015 qualora non fossero stati trasferiti nel corso del 2008. Nelle colonne 8 e 9 sono invece indicati i risultati economici di tipo valutativo e di altra tipologia (interessi e utili/perdite da realizzo) che la Banca ha effettivamente contabilizzato su tali strumenti nell'esercizio 2015.

Le plusvalenze nette ipotetiche (evidenziate nella colonna 6), pari a circa 19,2 mln di euro, si discostano dal risultato effettivamente contabilizzato nell'esercizio 2015 (evidenziato nella colonna 8), pari a 3,6 mln di euro, per un ammontare complessivo di 15,6 mln di euro di maggiori rivalutazioni dei prezzi di mercato avvenute nel corso del 2015 (di cui 4,7 mln di euro imputate a conto economico e circa 10,9 mln di euro imputate a patrimonio netto).

Per ulteriore completezza informativa si segnala che per effetto della riclassifica operata nel corso dell'esercizio 2008 di titoli obbligazionari originariamente classificati tra gli strumenti finanziari AFS, la relativa riserva negativa esistente alla data di riclassifica, originariamente pari a 186,7 mln di euro, è trattata contabilmente nel rispetto delle specifiche disposizioni previste dallo IAS39 par. 50F.

In particolare la riserva AFS negativa è oggetto di progressivo azzeramento secondo una distribuzione temporale correlata alla vita residua dei titoli sottostanti, rilevata a diretta riduzione degli interessi attivi. Tale impatto negativo sul margine di interesse è comunque neutralizzato dall'effetto positivo determinato dal meccanismo del costo ammortizzato sui titoli che sempre progressivamente riporta il valore a scadenza pari a quello nominale. La riserva residua a fine esercizio 2015 risulta pari a 6,7 mln di euro.



### **A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento**

### **A.3.3 Trasferimento di attività finanziarie detenute per la negoziazione**

### **A.3.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate**

Le tabelle A.3.2, A.3.3 e A.3.4 non sono compilate in quanto nell'esercizio non sono state effettuate operazioni di trasferimenti di attività finanziarie.



## A.4 – Informativa sul fair value

### Informativa di natura qualitativa

#### A.4.1.a Livello di fair value 2: tecniche di valutazione e input utilizzati

Voci	Fair value 31.12.2015				Tipologie	Tecnica di Valutazione	Input utilizzati
	Att. finanz. detenute per la negoziazione	Att. finanz. disponibili per la vendita	Derivati di copertura a	Pass. finanz. detenute per la negoziazione			
Titoli di debito	3.949	479.223	X	- 1.137.524	Bonds Bonds Strutturati	Discounted Cash Discounted Cash Flow	Curva dei tassi, Curve CDS, Basi (yield), Curve Inflazione Curva dei tassi, Curve CDS, Basi (yield), Curve Inflazione + parametri necessari per valorizzare la componente opzionale
Titoli di Capitale	1	58.324	X	X	Bonds Azioni/Partecipazioni Partecipazioni	Prezzo di mercato* Prezzo di mercato* Discounted cash flow	Prezzo di mercato* Prezzo di mercato*, transazioni recenti, perizie, report gestori Prezzi azioni, beta settore, tasso risk free
Quote di OICR	-	112.172	X	X	Partecipazioni Fondi/PE	Net asset adjusted Prezzo di mercato*	Dati di bilancio delle società Prezzo di mercato*, transazioni recenti, perizie, report gestori
Finanziamenti	-	-	X	X	Repo Trade Polizze	Discounted Cash Pricing Esterno	Curva dei tassi Rivalutazioni Periodiche Compagnia
Debiti	X	X	X	-	Debiti banche Debiti clientela IR/Asset/Currency		
Derivati	2.047.591	772.263	1.842.886	X	Swaps Total return swaps Equity swaps Forex Singlename Plain Forex Singlename Forex Multiname Equity Singlename Equity Multiname Equity Multiname Tasso Plain	Discounted Cash Flow Discounted Cash Discounted Cash Option Pricing Option Pricing Option Pricing Option Pricing Option Pricing Option Pricing Model	Curva dei tassi, Curve CDS, Basi (yield), Curve Inflazione, Tassi di cambio, Correlazione Tassi Prezzi Obbligazioni, Curva dei tassi, Tassi di Cambio Prezzi Azioni, Curva dei tassi, Tassi di Cambio Curva dei tassi, Tassi di cambio, Volatilità Forex Curva dei tassi, Tassi di cambio, Volatilità Forex (Superficie) Curva dei tassi, Tassi di cambio, Volatilità Forex, Correlazione Curva dei tassi, prezzi azioni, Tassi di cambio, Volatilità Equity Curva dei tassi, prezzi azioni, Tassi di cambio, Volatilità Equity Curva dei tassi, prezzi azioni, Tassi di cambio, Volatilità Equity Curva dei tassi, Curve Inflazione, prezzi obbligazioni, Tassi di cambio, Volatilità Tasso, Correlazioni tassi
Finanziari					Operazioni in valuta Credit Index Default swaps Cdo tranche	Prezzo di mercato* Prezzo di mercato* Discounted Cash Discounted Cash Flow	Prezzo di mercato* Curva CDS, Curva Dei Tassi Prezzo di mercato*, Basi, Curve CDS, Base Correlation, Curva Dei Tassi
Totale Attività	2.066.187	649.719	772.263	X			
Totale Passività	X	X	X	1.844.416			
* prezzi per strumenti finanziari identici quotati in mercati non attivi (IFRS 13 par. 82 lett. B)							

**A.4.1.b livello di fair value 3: tecniche di valutazione e input utilizzati**

Voci	Fair value 31 12 2015		Tipologie	Tecnica di valutazione	Input non osservabili	Range (media ponderata)
	Attività finanz. disponibili per la vendita	Passività finanz. detenute per la negoiazione				
Titoli di debito	136	-	Defaulted Securities	Last available value net of impairment	Recovery Rate	5%
Titoli di capitale	250.879	X	Azioni	Discounted Cash Flow	Basi di Liquidità/Equity Risk Premium/Beta	20%/ >7%/ >0.4
			Azioni	Costo/Patrimonio Netto	Dati di bilancio delle società	0 - 12,5 eur/mln
Derivati Finanziari	X	85	Equity Exotic	Option Pricing Model	Rischio Modello - Dinamica Smile	Nessuna dinamica/Volatilità Stocastica
Quote di O.I.C.R.	9.280		Side Pocket	Pricing esterno	NAV	0-5,5 eur/mln
Totale attività	260.295	X				
Totale passività	X	85				



#### A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Di seguito si descrivono gli strumenti di livello 3 che mostrano una sensibilità rilevante rispetto alle variazioni di input non osservabili.

La voce titoli di debito include gli SFP di Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari S.c.p.A il cui *fair value* è stato determinato mediante un modello di valutazione (Discounted Cash Flow) che prevede l'utilizzo di parametri non direttamente osservabili sul mercato ma frutto di assunzioni *entity specific*.

Tra i titoli di capitale valutati attraverso il metodo del Discounted Cash Flow figura essenzialmente la partecipazione nel capitale di Banca d'Italia (187,5 mln di euro). Tale partecipazione è stata valutata sulla base di un modello interno simile a quello utilizzato nel 2013 dal Comitato di Esperti della Banca d'Italia all'interno del documento "Un aggiornamento del valore delle quote di capitale della Banca d'Italia" e tenuto conto del valore a cui è stato eseguito l'Aumento di Capitale 2013 della stessa. Tale documento, oltre a dettagliare le tecniche di valutazione adottate per pervenire al risultato finale, individuava nel beta con il mercato, nell'*equity risk premium* e nella base di liquidità da utilizzare nello sconto dei flussi, i parametri su cui fare delle assunzioni *entity specific*. La valorizzazione di tale partecipazione trova peraltro conferma nelle recenti transazioni di mercato che hanno interessato alcune banche tenute alla cessione delle quote eccedenti la soglia del 3% del capitale di Banca d'Italia. In sede di valorizzazione gli intervalli dei possibili valori assegnabili a tali parametri causano le seguenti variazioni di valore: circa -20 mln di euro per ogni 100 bps di aumento dell'*equity risk premium*, circa -40 mln di euro per ogni 10 punti % di aumento del beta con il mercato e di circa -25 mln di euro per ogni 10 punti % di aumento della base di liquidità.

Tra i titoli di capitale valorizzati al costo/patrimonio netto rientrano tutte le partecipazioni valutate al *fair value* che non hanno avuto la possibilità di essere valutate secondo un modello *market based*. Tali posizioni ammontano a circa 57 mln di euro. Il *range* indicato in tabella 0-12,5 mln di euro si riferisce al valore unitario di ciascun titolo azionario incluso nella voce.

Le quote di O.I.C.R. valutate con pricing esterno sono *side pocket* di hedge funds le cui quotazioni offerte dalle SGR sono considerate non verificabili. Per tale motivo la sensibilità di tali posizioni è considerata pari all'intero valore di bilancio delle stesse (9,2 mln di euro circa).

#### A.4.3 Gerarchia del fair value

La gerarchia del fair value è stata introdotta dallo IASB attraverso l'emendamento al principio contabile IFRS 7 "Informazioni integrative" del marzo 2009 ed è stata successivamente incorporata nel nuovo principio contabile IFRS 13 "Misurazione del fair value", emesso nel 2011 e oggetto di applicazione obbligatoria a partire dai bilanci 2013.

L'IFRS 13 definisce il fair value come il prezzo che, in una regolare transazione fra operatori di mercato, sarebbe incassato dalla vendita di un'attività o sarebbe pagato per il trasferimento di una passività alle condizioni di mercato correnti alla data di valutazione.

Per gli strumenti finanziari il fair value viene determinato, nel caso di strumenti quotati su mercati attivi, attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti dai mercati finanziari, oppure, per gli altri strumenti finanziari, mediante l'utilizzo di prezzi quotati per strumenti simili o di modelli valutativi interni.

La classificazione degli strumenti finanziari in tre diversi livelli riflette l'affidabilità degli input utilizzati nell'effettuare le valutazioni.

Di seguito sono indicate le modalità di classificazione degli strumenti finanziari nei tre livelli della gerarchia del fair value.

##### Livello 1

In tale livello devono essere classificati gli strumenti finanziari valutati utilizzando, senza apportare aggiustamenti, prezzi quotati in mercati attivi per strumenti identici a quelli oggetto di valutazione.



L'IFRS 13 definisce come attivo un mercato in cui le transazioni avvengono con frequenza e volumi adeguati per fornire informazioni sui prezzi su base continuativa. Un mercato è attivo con riferimento ad uno specifico strumento finanziario quando:

- i prezzi quotati sono prontamente e regolarmente disponibili in un listino di borsa oppure tramite un operatore, un intermediario, una società di settore o attraverso servizi di quotazione, enti autorizzati o autorità di regolamentazione;
- i prezzi quotati rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni.

Se i prezzi quotati soddisfano tali requisiti, essi rappresentano la migliore stima del fair value e devono essere obbligatoriamente utilizzati per la valutazione dello strumento finanziario.

Dalla definizione di mercato attivo contenuta nell'IFRS 13 si evince che il concetto di mercato attivo è proprio del singolo strumento finanziario oggetto di valutazione e non del mercato di quotazione; di conseguenza la circostanza che uno strumento finanziario sia quotato in un mercato regolamentato non è di per sé condizione sufficiente affinché tale strumento possa essere definito come quotato in un mercato attivo; di converso, può accadere che strumenti finanziari non negoziati in mercati regolamentati presentino un volume ed una frequenza di scambi adeguati per determinare la classificazione nel livello 1 della gerarchia del fair value.

### **Livello 2 e 3**

Gli strumenti finanziari che non sono quotati in mercati attivi devono essere classificati nei livelli 2 o 3.

La classificazione nel livello 2 piuttosto che nel livello 3 è determinata in base all'osservabilità sui mercati degli input significativi utilizzati ai fini della determinazione del fair value. Uno strumento finanziario deve essere classificato nella sua interezza in un unico livello; quando, ai fini della valutazione di uno strumento, sono utilizzati input appartenenti a livelli diversi, allo strumento oggetto di valutazione viene attribuito il livello al quale appartiene l'input significativo di livello più basso.

Uno strumento è classificato nel livello 2 se tutti gli input significativi sono osservabili sul mercato, direttamente o indirettamente. Un input è osservabile quando riflette le stesse assunzioni utilizzate dai partecipanti al mercato, basate su dati di mercato forniti da fonti indipendenti rispetto al valutatore.

Gli input di livello 2 sono i seguenti:

- a) prezzi quotati su mercati attivi per attività o passività similari;
- b) prezzi quotati per lo strumento in analisi o per strumenti simili su mercati non attivi, vale a dire mercati in cui:
  - ci sono poche transazioni;
  - i prezzi non sono correnti o variano in modo sostanziale nel tempo e tra i diversi market maker
  - poca informazione è resa pubblica;
- c) input di mercato osservabili diversi da prezzi quotati (ad es.: tassi di interesse o curve di rendimento osservabili sui diversi buckets, volatilità, curve di credito, etc.);
- d) input che derivano principalmente da dati di mercato osservabili la cui relazione è avvalorata da parametri tra cui la correlazione.

Uno strumento finanziario è considerato di livello 3 nel caso in cui le tecniche di valutazione adottate utilizzino anche input non osservabili sul mercato e il loro contributo alla stima del fair value sia considerato significativo.

Sono classificati nel livello 3 tutti gli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo quando:

- pur disponendo di dati osservabili, si rendono necessari aggiustamenti significativi sugli stessi basati su dati non osservabili;
- la stima si basa su assunzioni interne circa i futuri cash flow e l'aggiustamento per il rischio della curva di sconto.



Si evidenzia inoltre che la Banca ha ritenuto opportuno e prudentiale ricomprendere all'interno del livello 3 della gerarchia del fair value, a prescindere dall'osservabilità sul mercato degli input necessari, anche strumenti non quotati in un mercato attivo che risultano complessi per struttura finanziaria o per i quali è impossibile disporre di un modello univoco di valutazione, riconosciuto come standard di mercato e calibrabile sulla base di prezzi osservabili di strutture comparabili.

È il caso ad esempio degli asset riconducibili alla categoria strutturati di credito non quotati in un mercato attivo. Per questa categoria, pur disponendo in alcuni casi di modelli idonei alla loro valutazione che hanno come input dati osservabili sul mercato (ad esempio curve di credit default swap) o di quotazioni fornite da primarie controparti, la mancanza di un mercato liquido sulle correlazioni a seguito della crisi dei mercati finanziari ha comportato la necessità di utilizzare stime soggettive. Vista anche la complessità delle strutture, la Banca ha ritenuto opportuno classificare tali strumenti al livello 3, in caso di assenza di mercato attivo, a prescindere dall'osservabilità dei parametri di input significativi per la loro valutazione mediante mark to model approach.

I processi di valutazione per gli strumenti di livello 3 si basano su un'attività di condivisione della tipologia degli strumenti e dei parametri di rischio sottostanti che vede interessate le Funzioni di Business della Banca ed il Risk Management. Questa analisi si completa con la declinazione di un modello di pricing e/o di determinazione dei parametri non osservabili direttamente sul mercato che è oggetto di validazione finale da parte del Risk Management. Con frequenze diverse a seconda della tipologia di strumenti, ma al più a carattere mensile, in conseguenza dell'evoluzione dei parametri di mercato direttamente osservabili, le Funzioni di Business della Banca procedono a determinare i parametri non osservabili e a valutare gli strumenti di livello 3. La funzione di Risk Management, in funzione delle modalità condivise, procede alla validazione finale del fair value. A supporto di questa attività e per garantire un adeguato livello di auditabilità sono state prodotte, e semestralmente aggiornate, delle schede di valutazione su singoli strumenti rientranti nella categoria di livello 3 contenenti la descrizione sintetica dello strumento, le metodologie di pricing adottate assieme al dettaglio dei parametri usati per la determinazione del fair value.

Per quanto riguarda i trasferimenti tra diversi livelli di FV, si segnala che la Banca ha fissato alcune regole che determinano se uno strumento finanziario è di livello 1 o di livello 3; la classe livello 2 è determinata per differenza. Se uno strumento non rispetta più le regole per l'assegnazione al livello 1 o 3, viene determinato il nuovo livello.

#### A.4.4 Altre informazioni

Con riferimento al par. 93 lett. (i) dell'IFRS 13 si segnala che la Banca non detiene attività non finanziarie valutate al fair value in modo ricorrente e non ricorrente.

Con riferimento al par. 96 dell'IFRS 13 si segnala che la Banca non applica la c.d. *portfolio exception* prevista dal par. 48 dell'IFRS 13.



## Informazioni di natura quantitativa

### A.4.5 Gerarchia del fair value

#### A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

Attività/passività finanziarie misurate al fair value	31 12 2015				31 12 2014*			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanz. detenute per la negoziazione	9.197	2.066.187	-	2.075.384	25.334	3.025.225	26	3.050.585
2. Attività finanz. Valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanz. disponibili per la vendita	16.039.902	649.719	321.170	17.010.791	17.413.637	809.197	384.956	18.607.790
4. Derivati di copertura	-	772.263	-	772.263	-	877.585	-	877.585
5. Attività materiali	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Attività immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>16.049.099</b>	<b>3.488.169</b>	<b>321.170</b>	<b>19.858.438</b>	<b>17.438.971</b>	<b>4.712.007</b>	<b>384.982</b>	<b>22.535.960</b>
1. Passività finanz. detenute per la negoziazione	-	1.844.416	-	1.844.416	-	3.650.404	-	3.650.404
2. Passività finanz. valutate al fair value	1.107.947	1.137.524	-	2.245.471	823.870	2.186.299	-	3.010.169
3. Derivati di copertura	-	1.361.860	-	1.361.860	-	2.655.599	-	2.655.599
<b>Totale passività</b>	<b>1.107.947</b>	<b>4.343.800</b>	<b>-</b>	<b>5.451.747</b>	<b>823.870</b>	<b>8.492.302</b>	<b>-</b>	<b>9.316.172</b>

\*I saldi dell'esercizio precedente riflettono, rispetto a quelli pubblicati, le variazioni illustrate nel capitolo "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello LAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori)", al quale si rimanda.

Gli strumenti finanziari valutati al fair value e classificati all'interno del livello 3 della gerarchia sono composti da strumenti non quotati in un mercato attivo, valutati mediante il mark to model approach, i cui dati di input comprendono, tra gli altri, dati di mercato non osservabili significativi ai fini della valutazione, oppure dati di mercato osservabili ma che necessitano di aggiustamenti significativi basati su dati non osservabili, o che necessitano di stime e assunzioni interne alla Banca dei cash flows futuri.

Per le informazioni relative agli strumenti finanziari classificati nel livello 3 si rinvia ai commenti in calce alle tabelle delle singole voci patrimoniali interessate.

Nel corso dell'esercizio per alcune attività e passività finanziarie si è verificato un peggioramento, da livello 1 a livello 2, del livello di *fair value*, dovuto in linea generale ad un peggioramento delle condizioni di liquidità del mercato dei titoli. In proposito con riferimento alle attività finanziarie, si evidenzia che tale fenomeno ha riguardato un titolo azionario classificato tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione per complessivi 0,3 mln di euro; per quanto riguarda le passività finanziarie la dinamica è invece riconducibile ad un titolo obbligazionario emesso dalla Banca per circa 46 mln di euro.

Con riferimento alle attività e passività finanziarie che hanno registrato un miglioramento del livello di *fair value*, passando dal livello 2 al livello 1 della gerarchia, si segnala per quanto riguarda le attività che tale dinamica ha interessato un BTP stripping della Banca per un importo di circa 192,7 mln di euro; per quanto riguarda le passività ha riguardato un titolo obbligazionario emesso dalla Banca per un ammontare di 380,1 mln di euro. La variazione nel livello di *fair value* nel corso dell'esercizio si deve essenzialmente al miglioramento delle condizioni di liquidità dei titoli (misurate in termini di ampiezza di bid-ask del prezzo quotato) tale da consentire, secondo quanto disposto dalla policy di gruppo in materia di valorizzazione degli strumenti finanziari, tale trasferimento di livello.

Per gli strumenti derivati OTC, in accordo con il principio contabile IFRS 13, la Banca calcola un aggiustamento dei valori, ottenuti utilizzando i modelli di valutazione sulla base di tassi *risk free*, per tener conto del merito di credito delle singole controparti. Tale correttivo, noto come *Credit Value Adjustment* (i.e. CVA), viene stimato per tutte le posizioni in derivati OTC



con controparti istituzionali e commerciali non collateralizzate. La metodologia si basa sul calcolo della perdita attesa gestionale legata al rating della controparte e stimata sulla *duration* della posizione. L'esposizione include la componente di variazione creditizia futura rappresentata dagli *add-ons*. Nel calcolo del CVA vengono utilizzate delle misure di probabilità “*market consistent*” al fine di cogliere le aspettative del mercato rivenienti dalle quotazioni dei CDS senza perdere però le informazioni storiche disponibili all'interno della Banca.

Al 31 dicembre 2015 la rettifica per il correttivo CVA è pari a circa 73,5 mln di euro.

In maniera speculare e sul medesimo perimetro la Banca calcola l'aggiustamento del valore dei derivati OTC per tener conto del proprio merito di credito, Debit Value Adjustment (i.e. DVA). Al 31 dicembre 2015 il valore del DVA ammonta complessivamente a 8,8 mln di euro.

Per le informazioni relative agli strumenti finanziari classificati nel livello 3 si rinvia ai commenti in calce alle tabelle delle singole voci patrimoniali interessate.

#### A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

31/12/2015

	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>26</b>	<b>-</b>	<b>384.956</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>32.831</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 Acquisti	-	-	7.040	-	-	-
2.2 Profitti imputati a:	-	-	21.811	-	-	-
2.2.1 Conto Economico	-	-	-	-	-	-
- di cui <i>plusvalenze</i>	-	-	-	-	-	-
2.2.2 Patrimonio netto	X	X	21.811	-	-	-
2.3 Trasferimenti da altri livelli	-	-	1.744	-	-	-
2.4 Altre variazioni in aumento	-	-	2.236	-	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>26</b>	<b>-</b>	<b>96.617</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3.1 Vendite	26	-	69.106	-	-	-
3.2 Rimborsi	-	-	-	-	-	-
3.3 Perdite imputate a:	-	-	3.662	-	-	-
3.3.1 Conto Economico	-	-	1.650	-	-	-
- di cui <i>minusvalenze</i>	-	-	1.650	-	-	-
3.3.2 Patrimonio netto	X	X	2.012	-	-	-
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	-	-	-	-	-	-
3.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	23.849	-	-	-
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>321.170</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

L'importo segnalato nella colonna “Attività finanziarie disponibili per la vendita” in corrispondenza della voce “2.3 Trasferimenti da altri livelli” pari a 1,7 mln di euro include partecipazioni il cui fair value, alla data di riferimento del presente bilancio, è stato determinato mediante l'utilizzo di tecniche di valorizzazione non market oriented ma basate su altre grandezze non di mercato (costo, patrimonio netto, ecc.) secondo quanto previsto dalla policy interna in materia.

L'importo segnalato nella medesima colonna in corrispondenza della voce “3.5 Altre variazioni in diminuzione” pari a 23,9 mln di euro è prevalentemente riconducibile alla classificazione fra le attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione della partecipate “Visa Europe Limited.” (21,1 mln di euro) e Assofood S.p.A. (1,1 mln di euro). In particolare, il valore contabile di “Visa Europe Limited.” è stato rivalutato, in contropartita della riserva AFS, tenendo conto del prezzo della transazione.



### A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

La presente tabella non è compilata in quanto la fattispecie non è presente.

### A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

Attività/passività finanziarie non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31 12 2015				Totale Fair value
	Valore di bilancio	Livello 1	Livello 2	Livello 3	
1. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
2. Crediti verso banche	34.374.738	144.672	34.016.329	1.797	34.162.798
3. Crediti verso la clientela	95.384.392	48.953	1.681.391	96.791.471	98.521.815
4. Attività materiali detenute a scopo di investimento	262.868	-	-	295.286	295.286
5. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	27.158	-	21.057	1.129	22.186
<b>Totale attività</b>	<b>130.049.156</b>	<b>193.625</b>	<b>35.718.777</b>	<b>97.089.683</b>	<b>133.002.085</b>
1. Debiti verso banche	29.521.052	-	29.530.583	-	29.530.583
2. Debiti verso clientela	86.418.506	-	86.422.907	-	86.422.907
3. Titoli in circolazione	27.499.901	15.837.000	11.040.788	-	26.877.788
4. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-
<b>Totale passività</b>	<b>143.439.459</b>	<b>15.837.000</b>	<b>126.994.278</b>	<b>-</b>	<b>142.831.278</b>

Attività/passività finanziarie non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31 12 2014*				Totale Fair value
	Valore di bilancio	Livello 1	Livello 2	Livello 3	
1. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
2. Crediti verso banche	38.710.046	285.540	38.217.104	24.865	38.527.509
3. Crediti verso la clientela	102.157.158	200.433	1.537.361	103.395.026	105.132.820
4. Attività materiali detenute a scopo di investimento	260.523	-	-	291.213	291.213
5. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	16.805	-	-	16.581	16.581
<b>Totale attività</b>	<b>141.144.532</b>	<b>485.973</b>	<b>39.754.465</b>	<b>103.727.685</b>	<b>143.968.123</b>
1. Debiti verso banche	39.294.158	-	39.316.143	-	39.316.143
2. Debiti verso clientela	87.928.296	-	87.933.304	-	87.933.304
3. Titoli in circolazione	29.688.403	17.647.598	10.675.947	1.349.908	29.673.453
4. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-
<b>Totale passività</b>	<b>156.910.857</b>	<b>17.647.598</b>	<b>137.925.394</b>	<b>1.349.908</b>	<b>156.922.900</b>



*\*I saldi dell'esercizio precedente riflettono, rispetto a quelli pubblicati, le variazioni illustrate nel capitolo "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello LAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori)", al quale si rimanda.*

Per quanto riguarda i crediti deteriorati, classificati nel livello 3 della gerarchia del fair value, si assume che il valore di bilancio rappresenti una ragionevole approssimazione del fair value. Tale assunzione discende dalla circostanza per cui il calcolo del fair value è influenzato in misura prevalente dalle aspettative di recupero, frutto di una valutazione soggettiva del gestore; il tasso di attualizzazione applicato è quello contrattuale, in quanto la scarsa liquidità e concorrenzialità del mercato dei crediti deteriorati non consente la rilevazione di premi di mercato osservabili.

Analogamente si evidenzia che il fair value dei crediti non deteriorati, anch'essi per lo più classificati nel livello 3, si basa su modelli che utilizzano input prevalentemente non osservabili (es: parametri di rischio interni).

Per tali ragioni nonché per l'assenza di un mercato secondario, il fair value che viene riportato in bilancio ai soli fini di *disclosure* potrebbe essere anche significativamente diverso dai prezzi di eventuali cessioni.

### **A.5 Informativa sul cd "day one profit/loss"**

La Banca non ha conseguito "day one profit/loss" da strumenti finanziari secondo quanto stabilito dal paragrafo 28 dell'IFRS 7 e da altri paragrafi IAS/IFRS ad esso collegabili.





## Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

### ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10.....	113
Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20.....	114
Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value - Voce 30.....	116
Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40 .....	117
Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50 .....	120
Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60 .....	121
Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70.....	123
Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80.....	127
Sezione 9 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 90 .....	130
Sezione 10 - Partecipazioni - Voce 100.....	131
Sezione 11 - Attività materiali - Voce 110.....	135
Sezione 12 -Attività immateriali - Voce 120.....	140
Sezione 13 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e voce 80 del passivo .....	143
Sezione 14 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 140 dell'attivo e voce 90 del passivo.....	153
Sezione 15 - Altre attività - Voce 150.....	154

### PASSIVO

Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10.....	155
Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20 .....	157
Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30 .....	159
Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40.....	161
Sezione 5 - Passività finanziarie valutate al fair value - Voce 50.....	164
Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60.....	166
Sezione 7 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 70.....	169
Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80.....	169
Sezione 9 - Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 90 .....	169
Sezione 10 - Altre passività - Voce 100.....	170
Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110.....	171
Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120.....	174
Sezione 13 – Azioni rimborsabili – Voce 140.....	190
Sezione 14 - Patrimonio dell'impresa - Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200 .....	191
Altre informazioni .....	198





## ATTIVO

### Sezione 1- Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

#### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	<b>Totale</b>	<b>Totale</b>
	<b>31 12 2015</b>	<b>31 12 2014</b>
a) Cassa	983.765	908.704
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	63.364	65.591
<b>Totale</b>	<b>1.047.129</b>	<b>974.295</b>

La riga “Depositi liberi presso Banche Centrali” non include la Riserva Obbligatoria, che è stata evidenziata nella voce 60 dell’attivo “Crediti verso banche”.



## Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

## 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 31 12 2015				Totale 31 12 2014*			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
<b>A. Attività per cassa</b>								
1. Titoli di debito	8.898	3.949	-	12.847	25.100	4.148	-	29.248
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	8.898	3.949	-	12.847	25.100	4.148	-	29.248
2. Titoli di capitale	285	1	-	286	233	1	-	234
3. Quote di O.I.C.R.	14	-	-	14	1	2.208	26	2.235
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	32.903	-	32.903
4.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	32.903	-	32.903
<b>Totale (A)</b>	<b>9.197</b>	<b>3.950</b>	<b>-</b>	<b>13.147</b>	<b>25.334</b>	<b>39.260</b>	<b>26</b>	<b>64.620</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>								
1. Derivati finanziari:	-	2.047.591	-	2.047.591	-	2.351.025	-	2.351.025
1.1 Di negoziazione	-	1.737.074	-	1.737.074	-	1.935.123	-	1.935.123
1.2 Connessi con la fair value option	-	310.517	-	310.517	-	415.902	-	415.902
1.3 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi:	-	14.646	-	14.646	-	634.940	-	634.940
2.1 Di negoziazione	-	14.646	-	14.646	-	640	-	640
2.2 Connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altri	-	-	-	-	-	634.300	-	634.300
<b>Totale (B)</b>	<b>-</b>	<b>2.062.237</b>	<b>-</b>	<b>2.062.237</b>	<b>-</b>	<b>2.985.965</b>	<b>-</b>	<b>2.985.965</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>9.197</b>	<b>2.066.187</b>	<b>-</b>	<b>2.075.384</b>	<b>25.334</b>	<b>3.025.225</b>	<b>26</b>	<b>3.050.585</b>

\* I saldi dell'esercizio precedente riflettono, rispetto a quelli pubblicati, le variazioni illustrate nel capitolo "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello LAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)" al quale si rimanda.

I criteri adottati per la classificazione degli strumenti finanziari nei tre livelli della "gerarchia del fair value" sono indicati nella sezione A.4 "Informativa sul fair value" della parte A "Politiche contabili" della nota integrativa cui si rimanda.

Ai sensi delle disposizioni previste dal principio contabile IAS 39 in materia di *derecognition* delle attività finanziarie, nella riga 1.2 sono inclusi anche i titoli di debito impegnati in operazioni passive di pronti contro termine ed in operazioni di prestito titoli effettuate a valere su titoli di proprietà iscritti nel portafoglio di negoziazione.

Tra gli strumenti derivati sono classificati anche i derivati connessi con gli strumenti per i quali è stata adottata la fair value option: essi coprono i rischi inerenti la raccolta valutata al fair value derivanti dalle possibili oscillazioni dei tassi di interesse e dalla presenza di componenti opzionali implicite nelle obbligazioni strutturate ed a tasso fisso emesse dalla Banca (copertura naturale e sistematica). Il fair value positivo di tali derivati è evidenziato in tabella nella riga "B.1-1.2 – Connessi con la fair value option".

Tali contratti derivati sono per convenzione classificati nel portafoglio di trading. Sotto il profilo della rappresentazione a conto economico essi seguono regole del tutto analoghe a quelle previste per i derivati di copertura: i differenziali o margini positivi e negativi liquidati o maturati sino alla data di riferimento del bilancio sono infatti registrati tra gli interessi attivi e passivi, mentre i profitti e le perdite da valutazione sono rilevati nella voce "110 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value" del conto economico, con una rappresentazione coerente con quella adottata per gli strumenti di raccolta per i quali è stata adottata la fair value option.



L'importo di 3,9 mln di euro (4,1 mln di euro al 31 dicembre 2014), rilevato nella riga “1.2 Altri titoli di debito”, in corrispondenza della colonna livello 2, è riconducibile ad esposizioni junior assunte dalla Banca con riferimento ad operazioni di cartolarizzazione proprie.

L'importo di 634,3 mln di euro, rilevato nella riga “2.3 Derivati creditizi – Altri” in corrispondenza del saldo al 31 dicembre 2014, è interamente riconducibile alla rappresentazione come derivato sintetico del credit default swap dell'operazione ‘Alexandria’, come meglio dettagliato nel capitolo “*Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello LAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)*”, al quale si rimanda.

## 2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 31 12 2015	Totale 31 12 2014*
<b>A. Attività per cassa</b>		
1. Titoli di debito	12.847	29.248
a) Governi e Banche Centrali	17	16
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	7.833	18.578
d) Altri emittenti	4.997	10.654
2. Titoli di capitale	286	234
a) Banche	104	65
b) Altri emittenti:	182	169
- imprese di assicurazione	36	30
- società finanziarie	23	19
- imprese non finanziarie	123	120
- altri	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	14	2.235
4. Finanziamenti	-	32.903
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	32.903
<b>Totale (A)</b>	<b>13.147</b>	<b>64.620</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>		
a) Banche	1.652.034	1.898.181
b) Clientela	410.203	1.087.784
<b>Totale (B)</b>	<b>2.062.237</b>	<b>2.985.965</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>2.075.384</b>	<b>3.050.585</b>

\* I saldi dell'esercizio precedente riflettono, rispetto a quelli pubblicati, le variazioni illustrate nel capitolo “*Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello LAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)*”, al quale si rimanda.

La composizione per debitori/emittenti è stata effettuata nel rispetto dei criteri di classificazione per settori e gruppi di attività economica previsti dalla Banca d'Italia.

**2.2.a Quote di O.I.C.R.: Composizione per principali categorie**

Categorie/Valori	Totale	Totale
	31 12 2015	31 12 2014
Azionari	14	-
Hedge Funds	-	2.235
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>2.235</b>

La tabella fornisce un dettaglio della riga “A.3. Quote di O.I.C.R.” della precedente tabella 2.2.

§ \* § \* § \* §

**Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value - Voce 30**

I prospetti di questa sezione non sono valorizzati in quanto sia per l'esercizio in corso che per quello di raffronto non esistono attività finanziarie valutate al fair value.



## Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

### 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 31 12 2015				Totale 31 12 2014*			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Titoli di debito	16.021.918	479.223	65.565	16.566.706	17.398.578	650.986	129.479	18.179.043
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	16.021.918	479.223	65.565	16.566.706	17.398.578	650.986	129.479	18.179.043
2. Titoli di capitale	17.984	58.324	246.325	322.633	14.699	39.996	252.344	307.039
2.1 Valutati al fair value	17.984	58.324	246.284	322.592	14.699	32.146	252.266	299.111
2.2 Valutati al costo	-	-	41	41	-	7.850	78	7.928
3. Quote di O.I.C.R.	-	112.172	9.280	121.452	360	118.215	3.133	121.708
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>16.039.902</b>	<b>649.719</b>	<b>321.170</b>	<b>17.010.791</b>	<b>17.413.637</b>	<b>809.197</b>	<b>384.956</b>	<b>18.607.790</b>

\* I saldi dell'esercizio precedente riflettono, rispetto a quelli pubblicati, le variazioni illustrate nel capitolo "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello LAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)", al quale si rimanda.

Il portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita accoglie:

- la quota parte di portafoglio obbligazionario e di O.I.C.R. non destinata a finalità di negoziazione;
- le partecipazioni le cui quote di interessenza risultano inferiori a quelle di controllo o di collegamento.

Ai sensi delle disposizioni previste dal principio contabile IAS 39 in materia di *derecognition* delle attività finanziarie, nella riga 1.2 sono inclusi anche i titoli di debito impegnati in operazioni passive di pronti contro termine e di prestito titoli effettuate a valere su titoli di proprietà iscritti tra le attività disponibili per la vendita.

Alla data di riferimento del presente bilancio l'aggregato non include esposizioni senior, mezzanine e junior assunte dalla Banca con riferimento ad operazioni di cartolarizzazioni proprie e di terzi.

**4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti**

Voci/Valori	Totale	
	31 12 2015	31 12 2014*
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>16.566.706</b>	<b>18.179.043</b>
a) Governi e Banche Centrali	16.235.001	17.795.542
b) Altri enti pubblici	29.625	-
c) Banche	32.767	34.614
d) Altri emittenti	269.313	348.887
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>322.633</b>	<b>307.039</b>
a) Banche	215.020	215.210
b) Altri emittenti:	107.613	91.829
- imprese di assicurazione	368	761
- società finanziarie	22.408	23.307
- imprese non finanziarie	84.837	67.761
- altri	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>121.452</b>	<b>121.708</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>Totale</b>	<b>17.010.791</b>	<b>18.607.790</b>

\* I saldi dell'esercizio precedente riflettono, rispetto a quelli pubblicati, le variazioni illustrate nel capitolo "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello LAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)", al quale si rimanda.



#### 4.2.a Quote di O.I.C.R.: composizione per principali categorie

Categorie/Valori	Totale	Totale
	31 12 2015	31 12 2014
Hedge funds	10.563	4.853
Private Equity	107.107	116.855
Immobiliari	3.782	-
<b>Totale</b>	<b>121.452</b>	<b>121.708</b>

#### 4.2.b Titoli di capitale emessi da soggetti in sofferenza o inadempienze probabile

Categorie/Valori	Totale	Totale
	31 12 2015	31 12 2014
<b>Titoli di capitale emessi da soggetti in sofferenza</b>		
Esposizione lorda	17.363	17.363
Svalutazioni cumulate	17.363	17.363
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	12
<b>Titoli di capitale emessi da soggetti in inadempienza probabile</b>		
Esposizione lorda	151.782	111.584
Svalutazioni cumulate	93.515	92.884
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	12.179	18.284
<b>Totale esposizione netta</b>	<b>58.267</b>	<b>18.700</b>

Le principali svalutazioni cumulate relativi a titoli di capitale emessi da soggetti classificati tra le inadempienze probabili riguardano:

- Sorgenia S.p.A. (36,1 mln di euro);
- Risanamento S.p.A. (11,6 mln di euro);
- CISFI S.p.A. (10,9 mln di euro).

Le principali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio riguardano:

- Comital Gestione Industrie S.p.A. (3,6 mln di euro);
- Aedes S.p.A. (1,3 mln di euro);
- RCR S.p.A. (5,3 mln di euro);
- TASCNH S.p.A. (1,3 mln di euro).



#### 4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività oggetto di copertura specifica

Voci/Valori	Totale	
	31 12 2015	31 12 2014*
1. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica del fair value	5.334.041	8.039.319
a) rischio di tasso di interesse	5.334.041	8.039.319
b) rischio di prezzo	-	-
c) rischio di cambio	-	-
d) rischio di credito	-	-
e) più rischi	-	-
2. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di tasso di cambio	-	-
c) altro	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.334.041</b>	<b>8.039.319</b>

\* I saldi dell'esercizio precedente riflettono, rispetto a quelli pubblicati, le variazioni illustrate nel capitolo "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello LAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)" al quale si rimanda.

§ \* § \* § \* §

#### Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50

I prospetti di questa sezione non sono valorizzati in quanto sia per l'esercizio in corso che per quello di raffronto non esistono attività finanziarie detenute sino alla scadenza.



## Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60

### 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Valore di bilancio	Totale 31 12 2015			
		Fair Value			Totale
		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
<b>A. Crediti verso banche centrali</b>	<b>2.725.909</b>	-	<b>2.725.909</b>	-	<b>2.725.909</b>
1. Depositi vincolati	19.000	X	X	X	X
2. Riserva obbligatoria	2.706.909	X	X	X	X
3. Pronti contro termine attivi	-	X	X	X	X
4. Altri	-	X	X	X	X
<b>B. Crediti verso banche</b>	<b>31.648.829</b>	<b>144.672</b>	<b>31.290.420</b>	<b>1.797</b>	<b>31.436.889</b>
1. Finanziamenti	30.249.775	-	30.248.676	1.117	30.249.793
1.1 Conti correnti e depositi liberi	964.419	X	X	X	X
1.2 Depositi vincolati	19.793.359	X	X	X	X
1.3 Altri finanziamenti:	9.491.997	X	X	X	X
- Pronti contro termine attivi	7.752.013	X	X	X	X
- Leasing finanziario	-	X	X	X	X
- Altri	1.739.984	X	X	X	X
2. Titoli di debito	1.399.054	144.672	1.041.744	680	1.187.096
2.1 Titoli strutturati	-	X	X	X	X
2.2 Altri titoli di debito	1.399.054	X	X	X	X
<b>Totale</b>	<b>34.374.738</b>	<b>144.672</b>	<b>34.016.329</b>	<b>1.797</b>	<b>34.162.798</b>

La voce include attività deteriorate per un ammontare pari a 1,8 mln di euro (24,9 mln di euro al 31 dicembre 2014)..

Il portafoglio “Crediti verso Banche” accoglie operazioni di finanziamento e deposito, oltre alla parte mobilizzabile della riserva obbligatoria presso Banca d’Italia che, a fine esercizio, ammonta a 2.706,9 mln di euro. Il saldo puntuale della riserva obbligatoria, nell’ambito del rispetto del livello medio di mantenimento richiesto dalla normativa, può essere soggetto a variazioni, anche significative, in relazione al fabbisogno contingente di tesoreria della Banca.

Nella nozione di “Banche” sono inclusi anche gli organismi internazionali a carattere bancario assoggettati a ponderazione nulla secondo le disposizioni di vigilanza prudenziale relative alla metodologia standardizzata sul rischio di credito e di controparte.

Alla data di riferimento del presente bilancio l’aggregato non include esposizioni senior, mezzanine e junior assunte dalla Banca con riferimento ad operazioni di cartolarizzazioni proprie e di terzi.



Tipologia operazioni/Valori	Totale 31 12 2014				
	Valore di bilancio	Fair Value			Totale
		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
<b>A. Crediti verso banche centrali</b>	<b>2.150.256</b>	-	<b>2.150.256</b>	-	<b>2.150.256</b>
1. Depositi vincolati	17.000	X	X	X	X
2. Riserva obbligatoria	2.133.256	X	X	X	X
3. Pronti contro termine attivi	-	X	X	X	X
4. Altri	-	X	X	X	X
<b>B. Crediti verso banche</b>	<b>36.559.790</b>	<b>285.540</b>	<b>36.066.848</b>	<b>24.865</b>	<b>36.377.253</b>
1. Finanziamenti	34.929.005	-	34.949.330	1.353	34.950.683
1.1 Conti correnti e depositi liberi	863.613	X	X	X	X
1.2 Depositi vincolati	23.674.590	X	X	X	X
1.3 Altri finanziamenti:	10.390.802	X	X	X	X
- Pronti contro termine attivi	8.306.439	X	X	X	X
- Leasing finanziario	-	X	X	X	X
- Altri	2.084.363	X	X	X	X
2. Titoli di debito	1.630.785	285.540	1.117.518	23.512	1.426.570
2.1 Titoli strutturati	-	X	X	X	X
2.2 Altri titoli di debito	1.630.785	X	X	X	X
<b>Totale</b>	<b>38.710.046</b>	<b>285.540</b>	<b>38.217.104</b>	<b>24.865</b>	<b>38.527.509</b>

## 6.2 Crediti verso banche oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	Totale	Totale
	31 12 2015	31 12 2014
<b>1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value</b>	<b>911.481</b>	<b>1.291.714</b>
a) rischio di tasso di interesse	572.064	976.857
b) rischio di cambio	339.417	314.857
c) rischio di credito	-	-
d) più rischi	-	-
<b>2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) tasso di interesse	-	-
b) tasso di cambio	-	-
c) altro	-	-
<b>Totale</b>	<b>911.481</b>	<b>1.291.714</b>

## 6.3 Leasing finanziario

La presente tabella non è stata compilata in quanto la Banca, sia per l'esercizio corrente che per l'esercizio di raffronto, non ha in essere operazioni di leasing finanziario.



## Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70

### 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni Valori	31 12 2015							
	Valore di bilancio				Fair value			
	Non deteriorati	Deteriorati		Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Acquistati		Altri						
<b>Finanziamenti</b>	76.117.950	22.860	17.966.956	94.107.766	-	422.630	96.788.663	97.211.293
1. Conti correnti	7.779.502	5.224	3.882.243	11.666.969	X	X	X	X
2. Pronti contro termine attivi	4.685.976	-	-	4.685.976	X	X	X	X
3. Mutui	46.369.794	11.184	10.194.035	56.575.013	X	X	X	X
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	1.660.990	-	186.663	1.847.653	X	X	X	X
5. Leasing finanziario	-	-	-	-	X	X	X	X
6. Factoring	-	-	-	-	X	X	X	X
7. Altri finanziamenti	15.621.688	6.452	3.704.015	19.332.155	X	X	X	X
<b>Titoli di debito</b>	<b>1.276.626</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.276.626</b>	<b>48.953</b>	<b>1.258.761</b>	<b>2.808</b>	<b>1.310.522</b>
8. Titoli strutturati	-	-	-	-	X	X	X	X
9. Altri titoli di debito	1.276.626	-	-	1.276.626	X	X	X	X
<b>Totale</b>	<b>77.394.576</b>	<b>22.860</b>	<b>17.966.956</b>	<b>95.384.392</b>	<b>48.953</b>	<b>1.681.391</b>	<b>96.791.471</b>	<b>98.521.815</b>

Nei “Crediti verso clientela” figurano anche i crediti di funzionamento diversi da quelli connessi con il pagamento di forniture di beni e servizi non finanziari, che sono invece ricondotti nella voce 150 “Altre attività” dell’attivo.

Nel portafoglio titoli sono iscritti titoli *ABS junior* relativi a cartolarizzazioni proprie per 233,6 mln di euro ed altri titoli obbligazionari non quotati in mercati attivi emessi da enti pubblici territoriali (B.O.C.).

La colonna “Deteriorati”, distinta tra “Acquistati” e “Altri”, comprende le sofferenze, le inadempienze probabili e le esposizioni scadute da oltre 90 giorni, classificate secondo le definizioni di Banca d’Italia ed iscritte al netto delle rettifiche di valore. Il dettaglio di tali esposizioni viene evidenziato nella Parte E “Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura” della Nota Integrativa – Sezione A “Qualità del credito”. L’importo di 22,9 mln di euro si riferisce principalmente a crediti deteriorati acquisiti dalla ex Biverbanca.

La riga “9. Altri titoli di debito” pari a 1.276,6 mln di euro, include esposizioni junior relative alla cartolarizzazione Casaforte per 2,8 mln di euro (2,8 mln di euro al 31 dicembre 2014) e *cash reserves* di autocartolarizzazioni proprie per 230,8 mln di euro.



Tipologia operazioni Valori	31 12 2014							
	Valore di bilancio				Fair value			
	Non deteriorati	Deteriorati		Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
		Acquistati	Altri					
<b>Finanziamenti</b>	84.017.079	23.037	16.786.696	100.826.812	-	436.294	103.343.422	103.779.716
1. Conti correnti	9.415.487	5.379	3.826.599	13.247.465	X	X	X	X
2. Pronti contro termine attivi	4.142.181	-	-	4.142.181	X	X	X	X
3. Mutui	48.352.842	11.313	9.168.208	57.532.363	X	X	X	X
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	43.352	-	6.804	50.156	X	X	X	X
5. Leasing finanziario	-	-	-	-	X	X	X	X
6. Factoring	-	-	-	-	X	X	X	X
7. Altri finanziamenti	22.063.217	6.345	3.785.085	25.854.647	X	X	X	X
<b>Titoli di debito</b>	1.330.346	-	-	1.330.346	200.433	1.101.067	51.604	1.353.104
8. Titoli strutturati	-	-	-	-	X	X	X	X
9. Altri titoli di debito	1.330.346	-	-	1.330.346	X	X	X	X
<b>Totale</b>	85.347.425	23.037	16.786.696	102.157.158	200.433	1.537.361	103.395.026	105.132.820

Con riferimento all'operazione 'Nomura/Alexandria' si evidenzia che, al 31 dicembre 2014 la riga "2. Pronti contro termine attivi" includeva la *repo facility* per 1.967,5 mln di euro e la riga "7. Altri finanziamenti" includeva, per 2.210,6 mln di euro, il *cash collateral* versato a favore della stessa controparte, in relazione all'operazione chiusa in data 23 settembre 2015 tramite accordo transattivo (cfr. comunicato stampa del 23 settembre 2015).



## 7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	31 12 2015			Totale
	Non deteriorati	Deteriorati		
		Acquistati	Altri	
<b>1. Titoli di debito:</b>	<b>1.276.626</b>	-	-	<b>1.276.626</b>
a) Governi	144.857	-	-	144.857
b) Altri enti pubblici	254.645	-	-	254.645
c) Altri emittenti	877.124	-	-	877.124
- imprese non finanziarie	-	-	-	-
- imprese finanziarie	421.963	-	-	421.963
- assicurazioni	455.161	-	-	455.161
- altri	-	-	-	-
<b>2. Finanziamenti verso:</b>	<b>76.117.950</b>	<b>22.860</b>	<b>17.966.956</b>	<b>94.107.766</b>
a) Governi	704.195	-	230	704.425
b) Altri enti pubblici	2.131.185	-	1.917	2.133.102
c) Altri soggetti	73.282.570	22.860	17.964.809	91.270.239
- imprese non finanziarie	36.238.967	21.170	14.469.732	50.729.869
- imprese finanziarie	7.634.547	-	422.264	8.056.811
- assicurazioni	19.145	-	1	19.146
- altri	29.389.911	1.690	3.072.812	32.464.413
<b>Totale</b>	<b>77.394.576</b>	<b>22.860</b>	<b>17.966.956</b>	<b>95.384.392</b>

Tipologia operazioni/Valori	31 12 2014			Totale
	Non deteriorati	Deteriorati		
		Acquistati	Altri	
<b>1. Titoli di debito:</b>	<b>1.330.346</b>	-	-	<b>1.330.346</b>
a) Governi	152.769	-	-	152.769
b) Altri enti pubblici	195.932	-	-	195.932
c) Altri emittenti	981.645	-	-	981.645
- imprese non finanziarie	10.762	-	-	10.762
- imprese finanziarie	504.957	-	-	504.957
- assicurazioni	465.926	-	-	465.926
- altri	-	-	-	-
<b>2. Finanziamenti verso:</b>	<b>84.017.079</b>	<b>23.037</b>	<b>16.786.696</b>	<b>100.826.812</b>
a) Governi	794.516	-	16	794.532
b) Altri enti pubblici	2.262.492	-	23.462	2.285.954
c) Altri soggetti	80.960.071	23.037	16.763.218	97.746.326
- imprese non finanziarie	37.659.286	21.298	13.576.178	51.256.762
- imprese finanziarie	13.344.639	-	230.578	13.575.217
- assicurazioni	6	-	6	12
- altri	29.956.140	1.739	2.956.456	32.914.335
<b>Totale</b>	<b>85.347.425</b>	<b>23.037</b>	<b>16.786.696</b>	<b>102.157.158</b>



### 7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	Totale	
	31 12 2015	31 12 2014
<b>1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value</b>	<b>402.885</b>	<b>467.945</b>
a) rischio di tasso di interesse	402.885	467.945
b) rischio di cambio	-	-
c) rischio di credito	-	-
d) più rischi	-	-
<b>2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di tasso di cambio	-	-
c) altro	-	-
<b>Totale</b>	<b>402.885</b>	<b>467.945</b>

### 7.4 Leasing finanziario

La presente tabella non è stata compilata in quanto la Banca, sia per l'esercizio corrente che per l'esercizio di raffronto, non ha in essere operazioni di leasing finanziario.



## Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80

### 8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

	Fair value 31 12 2015				VN Totale 31 12 2015
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	
<b>A. Derivati finanziari</b>	-	772.263	-	772.263	17.775.463
1) Fair value	-	552.047	-	552.047	16.591.521
2) Flussi finanziari	-	220.216	-	220.216	1.183.942
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-
<b>B. Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-
1) Fair value	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	772.263	-	772.263	17.775.463

Legenda

VN = valore nozionale

La tabella presenta il valore di bilancio (fair value) positivo dei contratti derivati di copertura, per le coperture operate attraverso la tecnica dell'“hedge accounting”, utilizzata per gestire contabilmente le operazioni di copertura di tutte le attività finanziarie e delle passività finanziarie diverse da quelle rappresentate da titoli.

Per quanto riguarda gli obiettivi e le strategie sottostanti alle operazioni di copertura si rinvia all'informativa fornita nella parte Parte E – “Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura” – Sezione 2- Rischi di mercato.

	Fair value 31 12 2014				VN Totale 31 12 2014
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	
<b>A. Derivati finanziari</b>	-	877.585	-	877.585	16.095.599
1) Fair value	-	613.503	-	613.503	14.835.379
2) Flussi finanziari	-	264.082	-	264.082	1.260.220
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-
<b>B. Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-
1) Fair value	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	877.585	-	877.585	16.095.599

Legenda

VN = valore nozionale



## 8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Generica	Flussi finanziari			Invest. Esteri	Totale 31 12 2015
	Specifica						Specifica	Generica			
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi						
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	30.547	-	-	-	-	X	-	X	X	30.547	
2. Crediti	-	-	-	-	-	X	-	X	X	-	
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X	X	-	
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	215.475	X	215.475	
5. Altre operazioni	-	-	-	-	-	X	-	X	-	-	
<b>Totale attività</b>	<b>30.547</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>215.475</b>	<b>-</b>	<b>246.022</b>	
1. Passività finanziarie	509.340	-	-	-	12.160	X	4.741	X	X	526.241	
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-	X	-	
<b>Totale passività</b>	<b>509.340</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12.160</b>	<b>-</b>	<b>4.741</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>526.241</b>	
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	-	X	X	-	
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	-	X	-	-	-	
<b>Totale</b>	<b>539.887</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12.160</b>	<b>-</b>	<b>4.741</b>	<b>215.475</b>	<b>-</b>	<b>772.263</b>	

Nella tabella sono indicati i *fair value* positivi dei derivati di copertura, suddivisi in relazione all'attività o alla passività coperta ed alla tipologia di copertura realizzata.

In particolare, per quanto riguarda le attività la copertura specifica di *fair value* è stata utilizzata per realizzare coperture dal rischio di variazioni del tasso di interesse su mutui erogati a tasso fisso, a tasso variabile con *cap* e su titoli obbligazionari classificati nel portafoglio “disponibile per la vendita” o tra i crediti, al fine di immunizzarli da possibili variazioni sfavorevoli dell'andamento dei tassi di interesse.

Le coperture specifiche di *fair value* sul rischio di tasso di interesse su passività finanziarie si riferiscono in prevalenza a coperture su passività rappresentate da titoli.



Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Generica	Flussi finanziari		Investim. Esteri	Totale 31 12 2014
	Specifica						Specifica	Generica		
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi					
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	X	-	X	X	-
2. Crediti	46	-	-	-	-	X	-	X	X	46
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X	X	-
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	255.608	X	255.608
5. Altre operazioni	-	-	-	-	-	X	-	X	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>46</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>255.608</b>	<b>-</b>	<b>255.654</b>
1. Passività finanziarie	610.201	-	-	-	3.256	X	8.474	X	X	621.931
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-	X	-
<b>Totale passività</b>	<b>610.201</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.256</b>	<b>-</b>	<b>8.474</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>621.931</b>
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	-	X	X	-
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	-	X	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>610.247</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.256</b>	<b>-</b>	<b>8.474</b>	<b>255.608</b>	<b>-</b>	<b>877.585</b>



## Sezione 9 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 90

### 9.1 Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti

Adeguamento di valore delle attività coperte / Componenti del gruppo	Totale 31 12 2015	Totale 31 12 2014
<b>1. Adeguamento positivo</b>	<b>135.988</b>	<b>112.290</b>
1.1 di specifici portafogli:	135.988	112.290
a) crediti	135.988	112.290
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
1.2 complessivo	-	-
<b>2. Adeguamento negativo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 di specifici portafogli:	-	-
a) crediti	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
2.2 complessivo	-	-
<b>Totale</b>	<b>135.988</b>	<b>112.290</b>

L'adeguamento di valore riguarda portafogli di mutui a tasso fisso e a tasso variabile con *cap*, oggetto di copertura generica di fair value con contratti derivati, al fine di immunizzarli da possibili oscillazioni di valore a fronte del rischio di tasso di interesse. Poiché la copertura è generica, l'utile/perdita sull'elemento coperto attribuibile al rischio oggetto di copertura non può rettificare direttamente il valore dell'elemento medesimo (come avviene nei casi della copertura specifica), ma deve essere esposto in questa separata voce dell'attivo. Gli importi inclusi in questa voce devono essere rimossi dallo stato patrimoniale quando le attività o passività a cui fanno riferimento sono eliminate contabilmente.

Il fair value relativo ai corrispondenti derivati di copertura è evidenziato, in base al segno, nelle tabelle 8.2 dell'attivo o 6.2 del passivo, entrambe denominate "Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura", nella colonna "Copertura generica".

### 9.2 Attività oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse

Attività coperte	Totale 31 12 2015	Totale 31 12 2014
1. Crediti	1.348.025	1.418.424
2. Attività disponibili per la vendita	-	-
3. Portafoglio	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.348.025</b>	<b>1.418.424</b>

La tabella evidenzia il valore di bilancio (costo ammortizzato) dei mutui a tasso fisso e a tasso variabile con *cap* inclusi nella voce di bilancio 70 "Crediti verso clientela", oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse di cui alla precedente tabella 9.1.

La somma di tale valore e di quello esposto nella tabella 9.1 permette di avere l'evidenza del valore di bilancio di tali crediti, rettificato per l'utile o la perdita attribuibile al rischio coperto.



## Sezione 10 - Partecipazioni - Voce 100

### 10.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>				
Aiace Reoco s.r.l.	Siena	Siena	100,000	
Antonveneta Capital I.l.c. I	Delaware	New York	100,000	
Antonveneta Capital I.l.c. II	Delaware	New York	100,000	
Antonveneta Capital Trust II	Delaware	New York	100,000	
Antonveneta Capital Trust II	Delaware	New York	100,000	
Banca Monte Paschi Belgio S.A.	Bruxelles	Bruxelles	99,900	
Cirene Finance S.r.l.	Conegliano	Conegliano	60,000	
CO.E.M. Costruzioni Ecologiche Moderne S.p.a. in breve CO.E.M. S.p.a.	Roma	Roma	40,197	
Consorzio Operativo Gruppo Montepaschi	Siena	Siena	99,790	
Consum.it Securitisation S.r.l.	Conegliano	Conegliano	100,000	
Enea Reoco s.r.l.	Siena	Siena	100,000	
G.Imm.Astor s.r.l.	Lecce	Lecce	52,000	
Magazzini Generali Fiduciari di Mantova S.p.a.	Mantova	Mantova	100,000	
Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring Banca per i servizi finanziari alle imprese S.p.a.	Siena	Siena	100,000	
Monte paschi banque S.A.	Parigi	Parigi	100,000	
Monte paschi fiduciaria S.p.a.	Siena	Siena	100,000	
Montepaschi Luxembourg s.a.	Lussemburgo	Lussemburgo	99,200	
Mps Capital Services Banca per le imprese S.p.a.	Firenze	Firenze	99,921	
Mps covered bond 2 S.r.l.	Conegliano	Conegliano	90,000	
Mps covered bond S.r.l.	Conegliano	Conegliano	90,000	
Mps preferred capital I llc	Delaware	New York	100,000	
Mps preferred capital II llc	Delaware	New York	100,000	
Mps Tenimenti Poggio Bonelli e Chigi	Castelnuovo	Castelnuovo	100,000	
Saracini soc. agricola S.p.a.	Barardenga	Barardenga		
Perimetro gestione proprietà immobiliari S.c.p.a.	Siena	Siena	98,914	98,715
Siena consumer S.r.l.	Conegliano	Conegliano	10,000	
Siena mortgages 07 5 S.p.a.	Conegliano	Conegliano	7,000	
Siena mortgages 09 6 S.r.l.	Conegliano	Conegliano	7,000	
Siena mortgages 10 7 S.r.l.	Conegliano	Conegliano	7,000	
Siena consumer 2015 S.r.l.	Conegliano	Conegliano	10,000	
Siena PMI 2015 S.r.l.	Milano	Milano	10,000	
Siena lease 2015 2 S.r.l.	Conegliano	Conegliano	10,000	
Wise Dialog Bank S.p.a. in breve WIDIBA	Milano	Milano	100,000	
<b>B. Imprese controllate in modo congiunto</b>				
Marinella S.p.a.	Marinella di Sarzana (SP)	Marinella di Sarzana (SP)	25,000	-
Immobiliare Novoli S.p.a.	Firenze	Firenze	50,000	
Integra S.p.a.	Calenzano	Calenzano	50,000	



Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
<b>C. Imprese sottoposte ad influenza notevole</b>				
Aeroporto di Siena S.p.a. in liquidazione	Siena	Siena	21,380	
Axa Mps Assicurazioni danni S.p.a.	Roma	Roma	50,000	
Axa Mps Assicurazioni vita S.p.a.	Roma	Roma	50,000	
Casalboccone Roma S.p.a. in liquidazione	Siena	Siena	21,750	33,675
EDLB. s.p.a. in liquidazione*	Gubbio	Gubbio	18,052	
Fabrica Immobiliare Sgr S.p.a. **	Roma	Roma	49,990	
Fenice Holding S.p.a.	Calenzano	Calenzano	4,156	
Fidi Toscana S.p.a.	Firenze	Firenze	27,460	
Industria e innovazione S.p.a.	Milano	Milano	7,107	
Intermonte sim S.p.a.	Milano	Milano	17,410	
Interporto toscano A. Vespucci	Collesalveti	Collesalveti	21,819	
Le Robinie S.p.a.	Reggio Emilia	Reggio Emilia	20,000	
Microcredito di Solidarieta' S.p.a.	Siena	Siena	40,000	
Newcolle S.r.l.	Colle Val d'Elsa	Colle Val d'Elsa	49,002	
Realizzazioni e bonifiche Arezzo S.p.a. in liquidazione	Arezzo	Arezzo	19,584	
S.i.t. Sviluppo imprese e territorio S.p.a.	Roma	Roma	19,969	
Sansedoni Siena S.p.a.	Siena	Siena	21,754	33,674
Terme di Chianciano S.p.a.	Chianciano Terme	Chianciano Terme	19,704	
Firenze Parcheggio S.p.a.	Firenze	Firenze	16,807	
Trixia S.r.l.	Milano	Milano	15,000	
Nuova Sorgenia Holding S.p.a.	Milano	Milano	16,670	
Fondo Socrate	Roma	Roma	23,140	
Fondo Etrusco Distribuzione	Roma	Roma	48,000	
Fondo Minibond PMI Italia	Conegliano	Conegliano	71,630	

\*La partecipata EDIB S.p.A. (in liquidazione) è stata cancellata nel gennaio 2016 dal Registro delle Imprese a seguito della chiusura della procedura di liquidazione.

\*\*La partecipazione in Fabrica Immobiliare SGR S.p.A. è classificata al 31 dicembre 2015 tra le attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione

Le partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole sono valutate al costo.

I criteri di classificazione delle partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole sono illustrati nella Parte A "Politiche contabili" della presente nota integrativa.

Per maggiori dettagli relativi alla movimentazione si rimanda ai commenti in calce alla tabella "10.5 - Partecipazioni variazioni annue".



## 10.2 Partecipazioni significative: valore di bilancio, fair value e dividendi percepiti

## 10.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili

## 10.4 Partecipazioni significative: informazioni contabili

Le informazioni di cui alle suddette voci non sono fornite in quanto la Banca redige anche il bilancio consolidato.

## 10.5 Partecipazioni: variazioni annue

	Totale 31 12 2015	Totale 31 12 2014
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.673.000</b>	<b>4.246.966</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>1.851.362</b>	<b>578.413</b>
B.1 Acquisti	20	287.227
B.2 Riprese di valore	-	21.397
B.3 Rivalutazioni	-	-
B.4 Altre variazioni	1.851.342	269.789
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>450.343</b>	<b>3.152.379</b>
C.1 Vendite	228.609	139.654
C.2 Rettifiche di valore	34.470	884.291
C.3 Altre variazioni	187.264	2.128.434
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>3.074.019</b>	<b>1.673.000</b>

Tra le variazioni in aumento si segnalano nella riga B.4 “Altre variazioni”:

- la sottoscrizione dell'aumento di capitale delle controllate MPS Capital Services S.p.A. e MPS Leasing & Factoring S.p.A., rispettivamente per 1.199 mln di euro e 500 mln di euro;
- l'utile, per 136,6 mln di euro relativo alla cessione della società Anima Holding S.p.a. a Poste Italiane S.p.A..

Tra le variazioni in diminuzione si segnalano:

- nella riga C.1 “Vendite” le cessioni delle partecipazioni Anima Holding S.p.A. (210,4 mln di euro), Antoniana Veneta Popolare Vita S.p.A. (10,4 mln di euro) ed infine Alerion S.p.A. (7,8 mln di euro);
- nella riga C.3 “Altre variazioni” principalmente l'annullamento, conseguente alla fusione per incorporazione nella Banca, della partecipazione nella controllata Consum.it S.p.A. (179 mln di euro), oltre alla riclassifica della collegata Fabbrica Immobiliare SGR S.p.A (3,5 mln di euro) alla voce 140 “Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.

In coerenza con quanto previsto dai principi contabili, sono stati valutati gli indicatori di *impairment* delle partecipazioni controllate e collegate e, laddove previsto, è stato determinato il valore recuperabile. Da tali valutazioni sono emerse rettifiche di valore per 34,5 mln di euro (riga C.2).

Si evidenzia, inoltre, che la partecipata Fabbrica Immobiliare SGR S.p.A. è stata classificata tra le “Attività non correnti e gruppi di attività in dismissione” a seguito di un accordo di cessione il cui perfezionamento è subordinato all'autorizzazione dell'Autorità di vigilanza.



#### **10.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto**

#### **10.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole**

#### **10.8 Restrizioni significative**

#### **10.9 Altre informazioni**

Le informazioni di cui alle suddette voci non sono fornite in quanto la Banca redige anche il bilancio consolidato.



## Sezione 11 - Attività materiali - Voce 110

### 11.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale	
	31 12 2015	31 12 2014
<b>1. Attività di proprietà</b>	<b>807.125</b>	<b>841.451</b>
a) terreni	304.813	313.733
b) fabbricati	285.706	302.971
c) mobili	141.074	147.011
d) impianti elettronici	25.372	26.764
e) altre	50.160	50.972
<b>2. Attività acquisite in leasing finanziario</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
<b>Totale</b>	<b>807.125</b>	<b>841.451</b>

Tutte le attività materiali della Banca sono valutate al costo; nella riga terreni è evidenziato il valore dei terreni oggetto di separazione rispetto al valore degli edifici. Nel rispetto delle indicazioni fornite dal principio contabile IAS 36 “Riduzione di valore delle attività” e delle raccomandazioni previste nel documento n. 4 del 3 marzo 2010, rilasciato congiuntamente da Banca d’Italia/Consob/Isvap, è stata eseguita una verifica generale del patrimonio immobiliare, finalizzata al riscontro di eventuali perdite di valore da imputare al conto economico dell’esercizio; l’informativa relativa a tali perdite viene fornita in calce alla successiva tabella “11.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue”.

Nella voce 1 “Attività di proprietà –c) mobili” sono incluse opere d’arte per 121 mln di euro.



## 11.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 31 12 2015				
	Valore di bilancio	Fair Value			
		Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
<b>1. Attività di proprietà</b>	<b>262.868</b>	-	-	<b>295.286</b>	<b>295.286</b>
a) terreni	139.213	-	-	143.530	143.530
b) fabbricati	123.655	-	-	151.756	151.756
<b>2. Attività acquisite in leasing finanziario</b>	<b>-</b>	-	-	-	-
a) terreni	-	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>262.868</b>	-	-	<b>295.286</b>	<b>295.286</b>

Tutte le attività materiali della Banca sono valutate al costo; nella riga 'a) terreni' è evidenziato il valore dei terreni oggetto di separazione rispetto al valore degli edifici.

Nel rispetto delle indicazioni fornite dal principio contabile IAS 36 "Riduzione di valore delle attività" e delle raccomandazioni previste nel documento n. 4 del 3 marzo 2010, rilasciato congiuntamente da Banca d'Italia/Consob/Isvap, è stata eseguita una verifica generale del patrimonio immobiliare, finalizzata al riscontro di eventuali perdite di valore da imputare al conto economico dell'esercizio; l'informativa relativa a tali perdite viene fornita in calce alla successiva tabella "11.6 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue".

Attività/Valori	Totale 31 12 2014				
	Valore di bilancio	Fair Value			
		Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
<b>1. Attività di proprietà</b>	<b>260.523</b>	-	-	<b>291.213</b>	<b>291.213</b>
a) terreni	137.767	-	-	141.113	141.113
b) fabbricati	122.756	-	-	150.100	150.100
<b>2. Attività acquisite in leasing finanziario</b>	<b>-</b>	-	-	-	-
a) terreni	-	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>260.523</b>	-	-	<b>291.213</b>	<b>291.213</b>

## 11.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate

La Banca non detiene attività materiali rivalutate.

## 11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value

La Banca non detiene attività materiali valutate al fair value ai sensi dello IAS 40.



### 11.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale 31 12 2015
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>325.302</b>	<b>445.356</b>	<b>469.576</b>	<b>497.882</b>	<b>415.572</b>	<b>2.153.688</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	11.569	142.385	322.565	471.118	364.600	1.312.237
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>313.733</b>	<b>302.971</b>	<b>147.011</b>	<b>26.764</b>	<b>50.972</b>	<b>841.451</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>2.596</b>	<b>4.394</b>	<b>2.705</b>	<b>13.676</b>	<b>12.707</b>	<b>36.078</b>
B.1 Acquisti	-	-	2.520	13.461	12.492	28.473
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	982	-	-	-	982
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	3	-	21	24
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	2.592	3.412	-	-	-	6.004
B.7 Altre variazioni	4	-	182	215	194	595
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>11.516</b>	<b>21.659</b>	<b>8.641</b>	<b>15.068</b>	<b>13.520</b>	<b>70.404</b>
C.1 Vendite	994	930	-	14	6	1.944
C.2 Ammortamenti	-	13.065	8.617	14.719	13.513	49.914
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	4.268	839	-	-	-	5.107
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	4.268	839	-	-	-	5.107
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	143	-	143
C.6 Trasferimenti a:	5.061	5.508	-	-	-	10.569
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	5.025	5.428	-	-	-	10.453
b) attività in via di dismissione	36	80	-	-	-	116
C.7 Altre variazioni	1.193	1.317	24	192	1	2.727
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>304.813</b>	<b>285.706</b>	<b>141.075</b>	<b>25.372</b>	<b>50.159</b>	<b>807.125</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	15.837	154.734	332.982	481.579	379.075	1.364.207
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	<b>320.650</b>	<b>440.440</b>	<b>474.057</b>	<b>506.951</b>	<b>429.234</b>	<b>2.171.332</b>
<b>E. Valutazione al costo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

La riga “E.Valutazione al costo” non è valorizzata in quanto, come da istruzioni di Banca d’Italia, la sua compilazione è prevista solo per le attività valutate in bilancio al *fair value*. A fine esercizio 2015 non sono presenti attività materiali acquistate in locazione finanziaria o concesse in leasing operativo di importo significativo.

L’analisi degli indicatori esterni ed interni di *impairment* ha comportato la rilevazione nel bilancio al 31 dicembre 2015 di rettifiche di valore pari a 5,1 mln di euro. Sono state inoltre evidenziate plusvalori complessivi sugli immobili funzionali per 53,6 mln di euro; tali plusvalori non sono stati rilevati in bilancio. Per quanto riguarda gli altri beni materiali strumentali all’attività dell’azienda diversi dagli immobili, nell’ottica della continuità aziendale non si ritiene che esistano elementi negativi straordinari di mercato in grado di determinare la necessità di eseguire svalutazioni.

**11.6 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue**

	31 12 2015		
	Terreni	Fabbricati	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>137.767</b>	<b>122.756</b>	<b>260.523</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>6.084</b>	<b>11.537</b>	<b>17.621</b>
B.1 Acquisti	-	-	-
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	4.851	4.851
B.3 Variazioni positive di fair value	-	-	-
B.4 Riprese di valore	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	5.025	5.428	10.453
B.7 Altre variazioni	1.059	1.258	2.317
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>4.638</b>	<b>10.638</b>	<b>15.276</b>
C.1 Vendite	440	479	919
C.2 Ammortamenti	-	5.511	5.511
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	1.208	669	1.877
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività	2.986	3.979	6.965
a) immobili ad uso funzionale	2.592	3.412	6.004
b) attività non correnti in via di dismissione	394	567	961
C.7 Altre variazioni	4	-	4
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>139.213</b>	<b>123.655</b>	<b>262.868</b>
<b>E. Valutazione al fair value</b>	<b>143.530</b>	<b>151.756</b>	<b>295.286</b>

L'analisi degli indicatori esterni ed interni di *impairment* ha comportato la rilevazione nel bilancio al 31.12.2015 di rettifiche di valore pari a 1,9 mln di euro. Sono stati inoltre evidenziati plusvalori complessive sugli immobili a scopo di investimento per 39,1 mln di euro; tali plusvalori non sono stati rilevati in bilancio.



### 11.7 Impegni per acquisto di attività materiali

Non si registrano impegni per acquisto di attività materiali nell'esercizio in chiusura.

### 11.8 Immobilizzazioni materiali: percentuali di ammortamento

Principali categorie di attività materiali	%
Terreni ed opere d'arte	0%
Fabbricati	3,03%
Mobili e stigliatura	10-12%
Impianti allarme e video	30%
Macchine elettroniche e ordinarie d'ufficio	20%
Macchine elettroniche per trattamento dati	50%
Autoveicoli	20-25%
Telefonia	25%

Sono riportate in tabella le percentuali utilizzate per eseguire gli ammortamenti con riferimento alle principali categorie di attività materiali. Terreni ed opere d'arte non sono soggetti ad ammortamento in quanto cespiti a vita utile indefinita.

**Sezione 12 -Attività immateriali - Voce 120****12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività**

Attività/Valori	31 12 2015			31 12 2014		
	Durata definita	Durata indefinita	Totale	Durata definita	Durata indefinita	Totale
<b>A.1 Avviamento</b>	<b>X</b>	-	-	<b>X</b>	-	-
<b>A.2 Altre attività immateriali</b>	<b>92.199</b>	-	<b>92.199</b>	<b>119.869</b>	-	<b>119.869</b>
A.2.1 Attività valutate al costo:	92.199	-	92.199	119.869	-	119.869
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-	-	-
b) Altre attività	92.199	-	92.199	119.869	-	119.869
A.2.2 Attività valutate al fair value:	-	-	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>92.199</b>	-	<b>92.199</b>	<b>119.869</b>	-	<b>119.869</b>

Tutte le attività immateriali della Banca sono valutate al costo. Tutti gli intangibili iscritti in bilancio hanno una vita utile definita.

Nella riga “A.2.1 Attività valutate al costo – b) Altre attività” sono incluse attività immateriali legate alle relazioni con la clientela iscritte a seguito dell’acquisizione della ex Banca Antonveneta S.p.a.. In particolare:

- *core deposits* per 69,5 mln di euro, derivanti dalla valorizzazione della raccolta a vista (conti correnti e depositi a risparmio),
- *core overdrafts* per 18 mln di euro, derivanti dalla valorizzazione degli impieghi rappresentati da affidamenti in conto corrente a revoca,
- *asset under management* e *asset under custody* per 4,3 mln di euro, derivanti dalla valorizzazione delle attività di risparmio gestito e amministrato.

Per le attività immateriali legate alle relazioni con la clientela è stata svolta un’analisi degli indicatori di deterioramento dalla quale non è emersa l’esigenza di procedere all’*impairment test*.



## 12.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		a durata definita	a durata indefinita	a durata definita	a durata indefinita	31 12 2015
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>5.209.817</b>	-	-	<b>533.965</b>	-	<b>5.743.782</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	5.209.817	-	-	414.096	-	5.623.913
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>119.869</b>	<b>-</b>	<b>119.869</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>445</b>	<b>-</b>	<b>445</b>
B.1 Acquisti	-	-	-	126	-	126
B.2 Incrementi di attività immateriale interne	X	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	X	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value		-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	36	-	36
B.6 Altre variazioni	-	-	-	283	-	283
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>28.115</b>	<b>-</b>	<b>28.115</b>
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	27.967	-	27.967
- Ammortamenti	-	-	-	27.967	-	27.967
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value		-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	148	-	148
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>92.199</b>	<b>-</b>	<b>92.199</b>
D.1 Rettifiche di valore totali nette	5.209.817	-	-	471.194	-	5.681.011
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	<b>5.209.817</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>563.393</b>	<b>-</b>	<b>5.773.210</b>
<b>F. Valutazione al costo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

La riga “C.2 Rettifiche di valore – Ammortamenti” include, nella colonna “Altre attività immateriali: altre - a durata definita”, le quote di ammortamento dell’esercizio relative agli intangibili iscritti in bilancio nell’esercizio 2008 per effetto della fusione per incorporazione della ex Banca Antonveneta S.p.a..

La riga “F.Valutazione al costo” non è valorizzata in quanto, come da istruzioni di Banca d’Italia, la sua compilazione è prevista solo per le attività materiali valutate in bilancio al *fair value*.

**12.3 Altre informazioni: percentuali di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Principali categoria di attività immateriali	%	periodo di amm.to residuo
Software	20,00%	
Concessioni e altre licenze	20,00%	
Core deposits - conti correnti	9,10%	4 anni
Core deposits - depositi	6,70%	8 anni
Core overdraft	9,10%	4 anni
Asset under management/under custody	11,10%	2 anni

I beni intangibili iscritti in sede di allocazione del prezzo di acquisto della ex Banca Antonveneta S.p.a. sono tutti a durata limitata e quindi soggetti ad ammortamento tenendo conto della vita utile attesa.

Si segnala che non vi sono al 31 dicembre 2015:

- immobilizzazioni immateriali rivalutate;
- immobilizzazioni immateriali acquisite per concessione governative (IAS 38, par. 44);
- immobilizzazioni immateriali costituite in garanzia di debiti;
- impegni per l'acquisto di attività immateriali;
- attività immateriali totalmente ammortizzate che sono ancora in uso.



## Sezione 13 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e voce 80 del passivo

### 13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

Voci/Valori	IRES in contropartita del CE	IRES in contropartita del PN	IRAP in contropartita del CE	IRAP in contropartita del PN	31 12 2015	31 12 2014*
Crediti	61.128	-	-	-	61.128	70.636
Crediti (L. 214/2011)	848.802	-	106.008	-	954.810	2.154.239
Altri strumenti finanziari	1.735	-	9.713	-	11.448	11.486
Avviamenti (L.214/2011)	790.625	3.405	207.705	741	1.002.476	1.205.613
Immobilizzazioni materiali	25.483	-	5.795	-	31.278	30.384
Immobilizzazioni immateriali (L. 214/2011)	52.388	-	11.618	-	64.006	76.039
Oneri relativi al personale	13.493	19.039	8.133	-	40.665	38.989
Eccedenze ACE	13.911	-	-	-	13.911	77.079
Perdite fiscali	281.366	31.299	-	-	312.665	392.729
Riserve da valutazione strumenti finanziari	-	164.336	-	31.979	196.315	332.512
Altre	261.883	67.120	13.128	-	342.131	330.399
<b>Attività per imposte anticipate lorde</b>	<b>2.350.814</b>	<b>285.199</b>	<b>362.100</b>	<b>32.720</b>	<b>3.030.833</b>	<b>4.720.105</b>
Compensazione con passività fiscali differite	(10.145)	(125.627)	(875)	(26.117)	(162.764)	(239.180)
<b>Attività per imposte anticipate nette</b>	<b>2.340.669</b>	<b>159.572</b>	<b>361.225</b>	<b>6.603</b>	<b>2.868.069</b>	<b>4.480.925</b>

\* I saldi dell'esercizio precedente riflettono, rispetto a quelli pubblicati, le variazioni illustrate nel capitolo "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello LAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)" al quale si rimanda.

L'iscrizione delle attività per imposte anticipate è stata effettuata previa verifica dell'esistenza di redditi imponibili futuri (c.d. *probability test*). Per maggiori informazioni si rinvia al successivo paragrafo 13.7 "Altre informazioni".

La riga "Riserve da valutazione strumenti finanziari" evidenzia la fiscalità attiva relativa alla valutazione dei derivati di copertura di cash flow hedge e degli strumenti finanziari classificati nei portafogli 'attività finanziarie disponibili per la vendita', nonché a quelli provenienti dal portafoglio 'attività finanziarie disponibili per la vendita' riclassificati nell'esercizio 2008 nei portafogli 'crediti verso clientela e crediti verso banche'.

La riga "Altre" comprende la fiscalità attiva relativa ad altre fattispecie, tra cui segnaliamo quella rilevata sugli accantonamenti a fondi rischi ed oneri a fronte di costi deducibili attesi in futuri esercizi e quella sui costi accessori all'aumento di capitale deducibili in cinque esercizi.

**13.2 Passività per imposte differite: composizione**

Voci/Valori	IRES in contropartita del CE	IRES in contropartita del PN	IRAP in contropartita del CE	IRAP in contropartita del PN	Totale 31 12 2015	Totale 31 12 2014
Immobilizzazioni materiali e immateriali	3.044	-	793	-	3.837	4.838
Strumenti finanziari	6.375	-	82	-	6.457	65.794
Oneri relativi al personale	726	-	-	-	726	540
Riserve da valutazione strumenti finanziari	-	121.912	-	25.394	147.306	166.913
Altre	-	3.715	-	723	4.438	1.095
<b>Passività per imposte differite lorde</b>	<b>10.145</b>	<b>125.627</b>	<b>875</b>	<b>26.117</b>	<b>162.764</b>	<b>239.180</b>
Compensazione con attività fiscali anticipate	(10.145)	(125.627)	(875)	(26.117)	(162.764)	(239.180)
<b>Passività per imposte differite nette</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

La riga “Riserve da valutazione strumenti finanziari” evidenzia la fiscalità passiva relativa alla valutazione degli strumenti finanziari classificati nel portafoglio “attività finanziarie disponibili per la vendita”, a quelli provenienti dal portafoglio “attività finanziarie disponibili per la vendita” e riclassificati nell’esercizio 2008 nei portafogli “crediti verso la clientela” e “crediti verso banche” nonché dei derivati di copertura di *cash flow hedge*.



### 13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 31 12 2015	Totale 31 12 2014*
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>4.272.059</b>	<b>2.929.990</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>519.328</b>	<b>2.195.514</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nel periodo	210.866	2.086.148
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	210.866	2.086.148
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	308.462	109.366
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>2.078.473</b>	<b>853.445</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nel periodo	165.635	117.042
a) rigiri	165.635	117.042
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	1.912.838	736.403
a) trasformazioni in crediti d'imposta di cui alla L. 214/2011	1.818.452	648.399
b) altre	94.386	88.004
<b>4. Importo finale</b>	<b>2.712.914</b>	<b>4.272.059</b>

\* I saldi dell'esercizio precedente riflettono, rispetto a quelli pubblicati, le variazioni illustrate nel capitolo "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello LAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)" al quale si rimanda.

Tra le principali "Imposte anticipate rilevate nell'esercizio" alla riga 2.1. lett. d) si segnalano le imposte relative alle svalutazioni e perdite su crediti non deducibili nell'esercizio (25%) e rinviate ai successivi per 140,2 mln di euro, e le imposte relative agli accantonamenti al fondo rischi ed oneri effettuati nell'esercizio, tassati per 65,3 mln di euro.

La riga 2.3 "Altri aumenti" include le imposte anticipate derivanti dall'incorporazione della controllata CONSUM.IT pari a 273,3 mln di euro.

Tra le "Imposte anticipate annullate nell'esercizio" alla riga 3.1. lett. a) si segnalano 65,7 mln di euro relativi all'utilizzo di eccedenze ACE maturate in precedenti esercizi e 61,0 mln di euro riferiti ad utilizzi di fondi accantonati e tassati in precedenti esercizi.

Con riferimento alla diminuzione di cui alla riga 3.3 lett. a) si rinvia al commento in calce alla successiva tabella "13.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)".

**13.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)**

Voci/Valori	Totale	
	31 12 2015	31 12 2014
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>3.431.405</b>	<b>2.458.245</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>410.861</b>	<b>1.633.167</b>
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>1.825.120</b>	<b>660.007</b>
3.1 Rigiri	-	-
3.2 Trasformazione in crediti d'imposta	1.818.452	648.399
a) derivante da perdite d'esercizio	1.818.452	648.393
b) derivante da perdite fiscali	-	6
3.3 Altre diminuzioni	6.668	11.608
<b>4. Importo finale</b>	<b>2.017.146</b>	<b>3.431.405</b>

Per effetto della perdita civilistica rilevata nel bilancio individuale del 2014, la Banca ha operato nel 2015 la trasformazione in credito d'imposta di una quota delle DTA relative agli avviamenti, alle altre immobilizzazioni immateriali e alle rettifiche sui crediti, ai sensi dell'art. 2, c. 55, del D.L. 29 dicembre 2010 n. 225 (convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2011 n. 10).

Detta trasformazione ha operato a decorrere dalla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014 da parte dell'Assemblea degli Azionisti, avvenuta nel mese di aprile 2015 ed ha interessato, oltre all'importo evidenziato nella presente tabella alla riga "3.2 Trasformazione in crediti d'imposta", anche imposte anticipate in contropartita del patrimonio netto per 0,3 mln di euro, come rappresentato nella successiva tabella 13.5.1.

La riga "2. Aumenti" espone per 140,2 mln di euro gli incrementi registrati nel 2015 delle DTA di cui alla L. 214/2011, relativi alle svalutazioni e perdite su crediti non deducibili nell'esercizio (25%) e rinviate ai successivi, e per 270,7 mln di euro gli incrementi relativi alle imposte anticipate derivanti dall'incorporazione della controllata CONSUM.IT.



### 13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale 31 12 2015	Totale 31 12 2014
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>71.172</b>	<b>26.383</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>558</b>	<b>67.063</b>
2.1 Imposte differite rilevate nel periodo	85	59.685
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	85	59.685
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	473	7.378
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>60.709</b>	<b>22.274</b>
3.1 Imposte differite annullate nel periodo	472	21.936
a) rigiri	472	21.936
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	60.237	338
<b>4. Importo finale</b>	<b>11.021</b>	<b>71.172</b>

**13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)**

	Totale 31 12 2015	Totale 31 12 2014*
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>448.047</b>	<b>463.299</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>35.489</b>	<b>175.205</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nel periodo	31.819	168.680
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	31.819	168.680
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	3.670	6.525
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>165.617</b>	<b>190.457</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nel periodo	161.935	189.773
a) rigiri	161.935	189.773
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	3.682	684
<b>4. Importo finale</b>	<b>317.919</b>	<b>448.047</b>

\* I saldi dell'esercizio precedente riflettono, rispetto a quelli pubblicati, le variazioni illustrate nel capitolo "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello LAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)" al quale si rimanda.

L'incremento rilevato nella riga 2.1 c) altre è riconducibile per 26,9 mln di euro alla fiscalità rilevata sui costi connessi all'aumento di capitale operato nell'esercizio.

La fiscalità anticipata annullata nell'esercizio, riga 3.1 a) si riferisce principalmente alle variazioni di fair value positive imputate a riserva dei titoli di Stato italiani classificati nel portafoglio "attività finanziarie disponibili per la vendita", nonché ai derivati di copertura *cash flow hedge*.



### 13.5.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del patrimonio netto)

	Ires	Irap	Totale 31 12 2015	Totale 31 12 2014
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>3.620</b>	<b>868</b>	<b>4.488</b>	<b>5.013</b>
<b>2. Aumenti</b>	-	-	-	-
Fusioni/scissioni in entrata	-	-	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>215</b>	<b>128</b>	<b>343</b>	<b>525</b>
3.1 Rigiri	-	-	-	-
3.2 Trasformazione in crediti d'imposta	215	128	343	525
a) derivante da perdite d'esercizio	215	128	343	525
b) derivante da perdite fiscali	-	-	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-	-	-
Fusioni/scissioni in uscita	-	-	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>3.405</b>	<b>740</b>	<b>4.145</b>	<b>4.488</b>

La tabella evidenzia le imposte anticipate trasformabili in credito d'imposta ai sensi della L. 214/2011 iscritte in contropartita del patrimonio netto. Si riferiscono ad avviamenti imputati a patrimonio netto in quanto riferiti ad operazioni di aggregazione di attività aziendali sotto comune controllo (c.d. "under common control").

**13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)**

	Totale 31 12 2015	Totale 31 12 2014
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>168.008</b>	<b>64.034</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>46.307</b>	<b>157.355</b>
2.1 Imposte differite rilevate nel periodo	46.307	155.404
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	46.307	155.404
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	1.951
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>62.572</b>	<b>53.381</b>
3.1 Imposte differite annullate nel periodo	62.572	53.381
a) rigiri	62.572	53.381
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>151.743</b>	<b>168.008</b>

Le variazioni sono principalmente riconducibili alla fiscalità rilevata sulla movimentazione delle riserve di patrimonio netto relative ai titoli di Stato italiani classificati nel portafoglio “attività finanziarie disponibili per la vendita”, nonché ai derivati di copertura *cash flow hedge*.



## 13.7 Altre informazioni

### Probability test

L'iscrizione delle attività per imposte anticipate è stata effettuata previa verifica dell'esistenza di redditi imponibili futuri capienti ai fini del riassorbimento delle stesse (c.d. *Probability test*).

In tale verifica si è tenuto conto delle diverse norme previste nell'ordinamento fiscale italiano che impattano sulla valutazione in questione, in particolare:

- Part. 2, commi 55-59, del D.L. 29/12/2010 n. 225 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 26/02/2011 n. 10) che prevede l'obbligo per gli intermediari finanziari, in caso di perdita civilistica e/o di perdita fiscale, di trasformazione in credito d'imposta delle DTA (IRES ed IRAP) relative agli avviamenti, alle altre immobilizzazioni immateriali e alle rettifiche su crediti;
- l'art. 84 comma 1 del Tuir che prevede la riportabilità a nuovo delle perdite fiscali IRES senza limiti temporali;
- Part. 1, comma 4, del D.L. 06/12/2011 n. 201 (convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011 n. 214) che prevede la riportabilità a nuovo senza limiti temporali per l'eccedenza ACE non utilizzata, nonché, in alternativa, la conversione in credito d'imposta da utilizzare in compensazione dell'IRAP dovuta in 5 rate annuali.

Dal punto di vista pratico, il *Probability test* è stato così condotto seguendo i passaggi di seguito specificati.

Le DTA relative agli avviamenti, alle altre immobilizzazioni immateriali e alle rettifiche su crediti (c.d. DTA "qualificate") sono state escluse dall'ammontare complessivo delle DTA per cui va riscontrata l'esistenza di redditi imponibili futuri capienti.

Ciò perché il citato art. 2, commi 55-59, del D.L. 225/2010 ha reso certo il recupero di tale tipologia di DTA, sia ai fini IRES che IRAP, a prescindere dalla presenza di redditi imponibili futuri.

Infatti, la norma prevede che, nel caso in cui il reddito imponibile dell'esercizio in cui è previsto il rientro delle DTA qualificate non fosse capiente per il loro riassorbimento, la conseguente perdita fiscale sarebbe trasformabile in credito d'imposta che può essere alternativamente: i) utilizzato in compensazione, senza limiti d'importo, dei vari tributi ordinariamente dovuti dalla Banca, o ii) chiesto a rimborso ovvero iii) ceduto a terzi. In aggiunta, le DTA qualificate possono essere trasformate in credito d'imposta, anticipatamente rispetto alla scadenza naturale, in caso di perdita d'esercizio civilistica o di liquidazione volontaria nonché di assoggettamento a procedura concorsuale.

In altre parole, per le DTA qualificate il *probability test* deve intendersi automaticamente soddisfatto; ciò è confermato anche dal documento congiunto Banca d'Italia, Consob e ISVAP n. 5 del 15/05/2012.

Per le DTA diverse dalle qualificate è stato individuato (ovvero stimato quando non certo) l'esercizio in cui è previsto il relativo rientro.

Si è provveduto alla stima dei redditi imponibili dei futuri esercizi, sulla base dei conti economici previsti nel piano industriale del Gruppo MPS; i redditi imponibili sono stati stimati:

- a livello di consolidato fiscale nazionale, per il *probability test* ai fini dell'IRES, dato che la Banca assolve detta imposta avvalendosi dell'istituto previsto dagli artt. 117 e segg. del Tuir
- a livello individuale ai fini dell'IRAP.

I dati così elaborati hanno evidenziato la capienza dei redditi imponibili dei futuri esercizi di assorbire il rientro delle DTA non qualificate iscritte in bilancio al 31/12/2015, incluse le perdite pregresse e le deduzioni ACE riportate a nuovo da esercizi precedenti.

La Legge di Stabilità per il 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) con i commi da 61 a 66 ha disposto la riduzione dell'aliquota dell'IRES dal 27,5% al 24% e la contestuale introduzione di un'addizionale IRES, pari al 3,5%, per gli enti creditizi e finanziari; entrambe le misure hanno effetto dall'esercizio 2017.



Sebbene dalla lettura combinata delle due nuove disposizioni, in linea di principio, si possa concludere che per gli enti creditizi e finanziari non sia necessario effettuare alcuna svalutazione delle DTA IRES in scadenza oltre il 2016, come accade invece per gli altri soggetti IRES, si deve tenere comunque conto del fatto che la nuova addizionale si assolve su base individuale; ciò implica che, dal 2017, le DTA IRES potranno essere realizzate all'aliquota del 24% in compensazione dell'imposta dovuta nel consolidato fiscale nazionale, mentre il 3,5% potrà essere recuperato solo in presenza di reddito imponibile capiente su base individuale.

Per tale motivo, a decorrere dal presente bilancio, si è provveduto alla verifica della presenza di redditi imponibili capienti anche su base individuale e; anche in tale ipotesi, il *probability test* è risultato soddisfatto.

### Attività per imposte correnti

Voci/Valori	Totale	
	31 12 2015	31 12 2014*
Acconti IRES e IRAP	-	-
Altri crediti e ritenute	1.928.495	1.792.413
<b>Attività per imposte correnti lorde</b>	<b>1.928.495</b>	<b>1.792.413</b>
Compensazione con passività fiscali correnti	(19.663)	(31.945)
<b>Attività per imposte correnti nette</b>	<b>1.908.832</b>	<b>1.760.468</b>

\*I dati dell'esercizio precedente riflettono, rispetto a quelli pubblicati, le variazioni illustrate nel capitolo 'Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello LAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori)' al quale si rimanda.

Nel corso del 2015 la Banca non ha versato alcun acconto a titolo di IRES ed IRAP; per l'IRES l'acconto non era dovuto avendo chiuso il periodo d'imposta precedente in perdita fiscale, mentre per l'IRAP il credito derivante dalla precedente dichiarazione, utilizzabile in compensazione, era eccedente rispetto all'acconto dovuto per il 2015.

Gli "Altri crediti e ritenute" sono costituiti principalmente dal credito d'imposta per trasformazione DTA (L. 214/2011) per la quota residua ancora da utilizzare, crediti per imposte sul reddito richiesti a rimborso e crediti IRES/IRAP da precedenti dichiarazioni ed utilizzabili in compensazione.

### Passività per imposte correnti

Voci/Valori	31 12 2015			31 12 2014*		
	Imputate a patrimonio netto	Imputate a conto economico	Totale	Imputate a patrimonio netto	Imputate a conto economico	Totale
Debiti tributari IRES e IRAP	(21.245)	40.908	19.663	-	31.945	31.945
Altri debiti per imposte correnti sul reddito	-	28.532	28.532	-	112.176	112.176
<b>Debiti per imposte correnti lorde</b>	<b>(21.245)</b>	<b>69.440</b>	<b>48.195</b>	<b>-</b>	<b>144.121</b>	<b>144.121</b>
Compensazione con attività fiscali correnti	-	19.663	19.663	-	31.945	31.945
<b>Debiti per imposte correnti nette</b>	<b>(21.245)</b>	<b>49.777</b>	<b>28.532</b>	<b>-</b>	<b>112.176</b>	<b>112.176</b>

\*I dati dell'esercizio precedente riflettono, rispetto a quelli pubblicati, le variazioni illustrate nel capitolo 'Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello LAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori)' al quale si rimanda.

I debiti tributari evidenziati nella prima riga della tabella si riferiscono all'IRAP.



## Sezione 14 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 140 dell'attivo e voce 90 del passivo

### 14.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

	Totale	
	31 12 2015	31 12 2014
<b>A. Singole Attività</b>		
A.1 Attività finanziarie	22.186	16.581
A.2 Partecipazioni	3.483	-
A.3 Attività materiali	1.489	224
A.4 Attività immateriali	-	-
A.5 Altre attività non correnti	-	-
<b>Totale A</b>	<b>27.158</b>	<b>16.805</b>
<i>di cui valutate al costo</i>	4.972	224
<i>di cui valutate al fair value livello 1</i>	-	-
<i>di cui valutate al fair value livello 2</i>	21.057	-
<i>di cui valutate al fair value livello 3</i>	1.129	16.581
<b>B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)</b>		
<b>C. Passività associate a singole attività in via di dismissione</b>		
<b>D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione</b>		

Le attività in via di dismissione al 31.12.2015 si riferiscono:

- alle partecipate Fabrica Immobiliare SGR S.p.A. (3,5 mln di euro), Visa Europe Limited (21,1 mln di euro) e Assofood S.p.A (1,1 mln di euro)
- alcuni immobili (1,5 mln di euro).

### 14.2 Altre informazioni

Per l'anno 2015 non vi sono informazioni da fornire ai sensi del par. 42 dell'IFRS 5.

### 14.3 Informazioni sulle partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole non valutate al patrimonio netto

Per l'anno 2015 non vi sono informazioni da fornire ai sensi del par. 37 lettera i) dello IAS 28.

**Sezione 15 - Altre attività - Voce 150****15.1 Altre attività: composizione**

	<b>Totale</b>	<b>Totale</b>
	<b>31 12 2015</b>	<b>31 12 2014</b>
Crediti tributari verso Erario e altri impositori	438.443	242.445
Assegni di terzi in giacenza presso la Cassa	208.669	205.555
Assegni tratti sull'azienda in giacenza presso la Cassa	527	1.052
Attività rappresentate da oro, argento e metalli preziosi	6.267	41.075
Magazzino immobili	33.037	33.054
Partite viaggianti fra Filiali	3.566	9.016
Partite in corso di lavorazione	970.169	1.087.065
Migliorie e spese incrementative su beni di terzi diverse da quelle incluse nella voce 'Attività materiali'	79.569	79.403
Ratei e risconti attivi non riconducibili a voce propria	361.667	317.787
Crediti per consolidato fiscale	9.816	40.337
Altre	416.774	347.630
<b>Totale</b>	<b>2.528.504</b>	<b>2.404.419</b>

Le righe "Partite in corso di lavorazione" e "Altre" comprendono operazioni che trovano sistemazione nei primi giorni del 2016.



## PASSIVO

### Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10

#### 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale	Totale
	31 12 2015	31 12 2014
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	<b>8.634.173</b>	<b>19.200.925</b>
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>20.886.879</b>	<b>20.093.233</b>
2.1 Conti correnti e depositi liberi	8.250.152	9.919.639
2.2 Depositi vincolati	2.828.519	1.121.097
2.3 Finanziamenti	9.405.494	7.651.681
2.3.1 Pronti contro termine passivi	7.956.187	5.782.835
2.3.2 Altri	1.449.307	1.868.846
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Altri debiti	402.714	1.400.816
<b>Totale</b>	<b>29.521.052</b>	<b>39.294.158</b>
<i>Fair value - livello 1</i>	-	-
<i>Fair value - livello 2</i>	29.530.583	39.316.143
<i>Fair value - livello 3</i>	-	-
<b>Totale fair value</b>	<b>29.530.583</b>	<b>39.316.143</b>

Il saldo della voce “Debiti verso banche centrali” comprende, per un importo di 8.600 mln di euro, operazioni di rifinanziamento garantite da titoli costituiti in pegno dalla Banca utilizzando la tecnica del pooling.

La riga “2.3.1 Pronti contro termine passivi” accoglie le passività finanziarie derivanti da operazioni passive di pronti contro termine effettuate con banche, a valore sia su titoli di proprietà che su titoli la cui disponibilità è stata ottenuta attraverso operazioni attive di pronti contro termine e di prestito titoli.



### 1.2 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti subordinati

La voce include un debito subordinato per un ammontare pari a 402,4 mln di euro (402,6 mln di euro nel 2014).

Gli importi computabili nei fondi propri sono indicati nella parte F sez. 2 "I fondi propri e i coefficienti di vigilanza".

### 1.3 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti strutturati

Il presente prospetto non è valorizzato in quanto sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto la Banca non ha in essere passività di tale specie.

### 1.4 Debiti verso banche oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	Totale	Totale
	31 12 2015	31 12 2014
<b>1. Debiti oggetto di copertura specifica del fair value</b>	<b>3.627.327</b>	<b>1.758.488</b>
a) rischio di tasso di interesse	3.627.327	1.758.488
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
<b>2. Debiti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.627.327</b>	<b>1.758.488</b>

L'importo di 3.627,3 mln di euro di cui alla riga 1 "Debiti oggetto di copertura specifica del fair value - lett. a)" si riferisce alle coperture del rischio di tasso d'interesse effettuate su alcune operazioni di rifinanziamento.

### 1.5 Debiti per leasing finanziario

Il presente prospetto non è valorizzato in quanto sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto la Banca non ha in essere passività di tale specie.



## Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20

### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/valori	Totale	Totale
	31 12 2015	31 12 2014*
1. Conti correnti e depositi liberi	52.433.133	51.695.223
2. Depositi vincolati	12.846.129	10.133.305
3. Finanziamenti	18.024.270	24.857.785
3.1 Pronti contro termine passivi	10.574.970	17.804.741
3.2 Altri	7.449.300	7.053.044
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
5. Altri debiti	3.114.974	1.241.983
<b>Totale</b>	<b>86.418.506</b>	<b>87.928.296</b>
<i>Fair value - livello 1</i>	-	-
<i>Fair value - livello 2</i>	86.422.907	87.933.304
<i>Fair value - livello 3</i>	-	-
<b>Totale fair value</b>	<b>86.422.907</b>	<b>87.933.304</b>

\*I dati dell'esercizio precedente riflettono, rispetto a quelli pubblicati, le variazioni illustrate nel capitolo 'Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello LAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori)' al quale si rimanda.

I debiti verso clientela sono valorizzati tutti al costo o al costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti oggetto di copertura specifica del fair value indicati nella tabella 2.4 della presente sezione, per i quali il costo ammortizzato è rettificato in misura pari alla variazione di fair value attribuibile al rischio coperto.

La riga "Pronti contro termine passivi" accoglie le passività finanziarie derivanti da operazioni passive di pronti contro termine effettuate con clientela a valore sia su titoli di proprietà che su titoli la cui disponibilità è stata ottenuta attraverso operazioni attive di pronti contro termine o di prestito titoli.

Si segnala che, alla data del presente bilancio, la voce include per 44,0 mln di euro la quota di interessi maturati nell'esercizio 2015 sui Nuovi Strumenti Finanziari, da corrispondere il 1 luglio 2016.

### 2.2 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti subordinati

La voce si riferisce alla raccolta effettuata attraverso l'emissione, da parte del veicolo "MPS Preferred Capital II LLC", dello strumento innovativo di capitale F.R.E.S.H. (Floating Rate Equity-linked Subordinated Hybrid) per un ammontare pari a 28,0 mln di euro (27,9 mln di euro nel 2014).

Gli importi computabili nei fondi propri sono indicati nella parte F sez. 2 "I fondi propri e i coefficienti di vigilanza".

### 2.3 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti strutturati

Il presente prospetto non è valorizzato in quanto sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto la Banca non ha in essere passività di tale specie.



## 2.4 Debiti verso clientela oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	Totale	Totale
	31 12 2015	31 12 2014
1. Debiti oggetto di copertura specifica del fair value:	67.428	68.572
a) rischio di tasso di interesse	67.428	68.572
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
2. Debiti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-
<b>Totale</b>	<b>67.428</b>	<b>68.572</b>

La tabella rappresenta un dettaglio della tabella precedente 2.1 ed evidenzia il valore di bilancio di due finanziamenti passivi oggetto di copertura specifica di fair value hedge sul rischio di tasso d'interesse. Il valore di bilancio corrisponde al costo ammortizzato rettificato per la variazione di fair value riferibile allo specifico rischio oggetto di copertura.

## 2.5 Debiti per leasing finanziario

Il presente prospetto non è valorizzato in quanto sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto la Banca non ha in essere passività di tale specie.



## Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30

### 3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	Totale				
	31 12 2015				
	Valore bilancio	Fair value			Totale
Livello 1		Livello 2	Livello 3		
<b>A. Titoli</b>					
1. Obbligazioni	27.005.872	15.837.000	10.546.759	-	26.383.759
1.1 strutturate	-	-	-	-	-
1.2 altre	27.005.872	15.837.000	10.546.759	-	26.383.759
2. Altri titoli	494.029	-	494.029	-	494.029
2.1 strutturati	-	-	-	-	-
2.2 altri	494.029	-	494.029	-	494.029
<b>Totale</b>	<b>27.499.901</b>	<b>15.837.000</b>	<b>11.040.788</b>	<b>-</b>	<b>26.877.788</b>

La tabella evidenzia la raccolta rappresentata da titoli che comprende, oltre alle obbligazioni, anche i certificati di deposito in essere e scaduti da rimborsare.

I debiti sono rappresentati al netto delle obbligazioni e dei certificati di deposito riacquistati. In proposito si segnala che al 31 dicembre 2015 sono in essere emissioni con garanzia dello Stato, emesse e contestualmente riacquistate, per nominali 4.000 mln di euro (10.500 milioni di euro in essere al 31 dicembre 2014), parte delle quali sono state costituite a garanzia di operazioni di finanziamento.

Il significativo decremento rilevato in corrispondenza della riga 2. “Altri titoli” è dovuto ai seguenti accadimenti:

- rimborso integrale in data 15 giugno 2015 dei residui nominali 1.071,0 mln di euro di Nuovi Strumenti Finanziari emessi dalla Banca e sottoscritti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) in data 28 febbraio 2013, a fronte del pagamento di un corrispettivo di circa 1.116,0 mln di euro, ai sensi delle previsioni del prospetto di emissione dei Nuovi Strumenti Finanziari;
- in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione della Banca del 21 maggio 2015, riclassifica nel mese di luglio 2015 dell'importo di 243,1 mln di euro da Titoli in circolazione a Capitale, in conseguenza dell'aumento di capitale sociale a servizio esclusivo del pagamento in azioni degli interessi maturati al 31 dicembre 2014 sui Nuovi Strumenti Finanziari a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi della normativa che regola gli stessi.

Tipologia titoli/Valori	Totale				
	31 12 2014				
	Valore bilancio	Fair value			Totale
Livello 1		Livello 2	Livello 3		
<b>A. Titoli</b>					
1. Obbligazioni	27.744.191	17.647.598	10.081.643	-	27.729.241
1.1 strutturate	-	-	-	-	-
1.2 altre	27.744.191	17.647.598	10.081.643	-	27.729.241
2. Altri titoli	1.944.212	-	594.304	1.349.908	1.944.212
2.1 strutturati	-	-	-	-	-
2.2 altri	1.944.212	-	594.304	1.349.908	1.944.212
<b>Totale</b>	<b>29.688.403</b>	<b>17.647.598</b>	<b>10.675.947</b>	<b>1.349.908</b>	<b>29.673.453</b>



### 3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati

La voce include titoli subordinati per un ammontare di 5.429,3 mln di euro (6.802,8 mln di euro al 31 dicembre 2014).

Gli importi computabili nei fondi propri sono indicati nella parte F sez. 2 "I fondi propri e i coefficienti di vigilanza".

### 3.3 Titoli in circolazione: titoli oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	Totale	Totale
	31 12 2015	31 12 2014
<b>1. Titoli oggetto di copertura specifica del fair value:</b>	<b>12.860.692</b>	<b>13.305.675</b>
a) rischio di tasso di interesse	12.743.737	13.257.457
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	116.955	48.218
<b>2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:</b>	<b>1.286.076</b>	<b>1.281.124</b>
a) rischio di tasso di interesse	1.202.796	1.202.687
b) rischio di cambio	83.280	78.437
c) altro	-	-
<b>Totale</b>	<b>14.146.768</b>	<b>14.586.799</b>

Con la copertura di flussi finanziari il fair value dei contratti derivati è appostato contabilmente in una apposita riserva di patrimonio netto.



## Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

### 4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ componenti del gruppo	Totale 31 12 2015					FV*
	VN	FV			Totale	
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		
<b>A. Passività per cassa</b>						
<b>1. Debiti verso banche</b>	-	-	-	-	-	-
<b>2. Debiti verso clientela</b>	-	-	-	-	-	-
<b>3. Titoli di debito</b>	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	-	X
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	-	X
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	X
3.2.2 Altri	-	-	-	-	-	X
<b>Totale A</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>						
<b>1. Derivati finanziari</b>		-	1.842.886	-	1.842.886	
1.1 Di negoziazione	X	-	1.813.914	-	1.813.914	X
1.2 Connessi con la fair value option	X	-	28.972	-	28.972	X
1.3 Altri	X	-	-	-	-	X
<b>2. Derivati creditizi</b>		-	1.530	-	1.530	
2.1 Di negoziazione	X	-	1.530	-	1.530	X
2.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	-	-	X
2.3 Altri	X	-	-	-	-	X
<b>Totale B</b>	<b>X</b>	<b>-</b>	<b>1.844.416</b>	<b>-</b>	<b>1.844.416</b>	<b>X</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.844.416</b>	<b>-</b>	<b>1.844.416</b>	<b>X</b>

#### Legenda

FV = Fair Value

FV\* = Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = Valore nominale o nozionale

I criteri adottati per la classificazione degli strumenti finanziari nei tre livelli della “gerarchia del fair value” sono indicati nella sezione A.4 “Informativa sul fair value” della parte A “Politiche contabili” della nota integrativa.

Sono classificati nel portafoglio di negoziazione anche i derivati connessi con gli strumenti per i quali è stata adottata la fair value option: essi coprono i rischi inerenti la raccolta valutata al fair value, derivanti dalle possibili oscillazioni dei tassi di interesse e dalla presenza di componenti opzionali implicite nei titoli strutturati ed a tasso fisso emessi dalla Banca (copertura naturale e sistematica). Il fair value di tali derivati, pari a 29,0 mln di euro (31,8 mln di euro al 31 dicembre 2014), è evidenziato in tabella nella riga “B1.2 - Connessi con la fair value option”.

Tali contratti derivati sono per convenzione classificati nel portafoglio di trading. Sotto il profilo della rappresentazione a conto economico essi seguono però regole del tutto analoghe a quelle previste per i derivati di copertura: i differenziali o margini positivi e negativi liquidati o maturati sino alla data di riferimento del bilancio sono infatti registrati tra gli interessi attivi e passivi, mentre i profitti e le perdite da valutazione sono rilevati nella voce “110 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value” del conto economico, con una rappresentazione coerente con quella adottata per gli strumenti di raccolta per i quali è stata adottata la fair value option.

Il fair value calcolato sui derivati finanziari esclude le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio della Banca, Debit Value Adjustment (i.e. DVA), pari a 8,8 milioni di euro (9,9 mln di euro al 31 dicembre 2014).



Tipologia operazioni/ componenti del gruppo	Totale 31 12 2014**					FV*
	VN	FV			Totale	
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		
<b>A. Passività per cassa</b>						
<b>1. Debiti verso banche</b>	-	-	-	-	-	-
<b>2. Debiti verso clientela</b>	-	-	-	-	-	-
<b>3. Titoli di debito</b>	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	-	X
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	-	X
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	X
3.2.2 Altri	-	-	-	-	-	X
<b>Totale A</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>						
<b>1. Derivati finanziari</b>		-	3.648.333	-	3.648.333	
1.1 Di negoziazione	X	-	2.011.489	-	2.011.489	X
1.2 Connessi con la fair value option	X	-	31.845	-	31.845	X
1.3 Altri	X	-	1.604.999	-	1.604.999	X
<b>2. Derivati creditizi</b>		-	2.071	-	2.071	
2.1 Di negoziazione	X	-	2.071	-	2.071	X
2.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	-	-	X
2.3 Altri	X	-	-	-	-	X
<b>Totale B</b>	<b>X</b>	<b>-</b>	<b>3.650.404</b>	<b>-</b>	<b>3.650.404</b>	<b>X</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.650.404</b>	<b>-</b>	<b>3.650.404</b>	<b>-</b>

**Legenda**

FV = Fair Value

FV\* = Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = Valore nominale o nozionale

\*\*I dati dell'esercizio precedente riflettono, rispetto a quelli pubblicati, le variazioni illustrate nel capitolo "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello LAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori)" al quale si rimanda.

L'importo di 1.605,0 mln di euro, rilevato nella riga "1.3 Derivati finanziari – Altri" in corrispondenza del saldo al 31 dicembre 2014 è interamente riconducibile alla rappresentazione come strumenti derivati di negoziazione degli *interest rate swap* dell'operazione "Alexandria", come meglio dettagliato nel capitolo "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente conformità alle disposizioni dello LAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori)".



#### **4.2 Dettaglio della voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione": passività subordinate**

La presente tabella non è valorizzata in quanto sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto la Banca non ha in essere passività di tale specie.

#### **4.3 Dettaglio della voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione": debiti strutturati**

La presente tabella non è valorizzata in quanto sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto la Banca non ha in essere passività di tale specie.

#### **4.4 Passività finanziarie per cassa (esclusi "scoperti tecnici") di negoziazione: variazioni annue**

La presente tabella non è stata compilata in quanto la Banca, sia per l'esercizio corrente che per l'esercizio di raffronto, non ha in essere passività di tale specie.

**Sezione 5 - Passività finanziarie valutate al fair value - Voce 50****5.1 Passività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica**

Tipologia operazioni/valori	Totale 31 12 2015					
	VN	FV				FV*
		Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	-	-	X
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	X
2.2 Altri	-	-	-	-	-	X
3. Titoli di debito	2.300.727	1.107.947	1.137.524	-	2.245.471	2.421.620
3.1 Strutturati	220.667	-	206.453	-	206.453	X
3.2 Altri	2.080.060	1.107.947	931.071	-	2.039.018	X
<b>Totale</b>	<b>2.300.727</b>	<b>1.107.947</b>	<b>1.137.524</b>	<b>-</b>	<b>2.245.471</b>	<b>2.421.620</b>

**Legenda**

FV = Fair Value

FV\* = Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = Valore nominale o nozionale

La tabella evidenzia le passività finanziarie rappresentate da obbligazioni strutturate ed a tasso fisso che sono state classificate al fair value e che sono sistematicamente oggetto di copertura. Tale copertura, realizzata attraverso contratti derivati, riguarda sia il rischio di variazioni dei tassi d'interesse che il rischio derivante dalla presenza di opzioni implicite.

La "fair value option" è stata adottata sistematicamente per i titoli di debito strutturati ed a tasso fisso emessi dalle Banche del Gruppo, per i quali la copertura del rischio da variazioni del fair value è stato coperto con strumenti derivati al momento dell'emissione, con l'intenzione di mantenere la copertura per tutta la durata contrattuale dei titoli coperti; i derivati utilizzati nell'ambito della "fair value option" sono classificati nel portafoglio di negoziazione. Sono invece oggetto di copertura tramite applicazione dell'"hedge accounting" i titoli emessi dalla Banca per i quali la decisione di effettuare la copertura è stata assunta in un momento successivo all'emissione o per i quali non vi è l'intenzione di mantenere la copertura per tutta la durata contrattuale dell'emissione medesima.

Tutta la raccolta oggetto di copertura con strumenti derivati nell'ambito della fair value option è quindi valutata al fair value, in perfetta coerenza con tutti i relativi derivati di copertura che, ai fini del bilancio, sono classificati nell'ambito delle specifiche voci di dettaglio del portafoglio di negoziazione.

Nel conto economico, i differenziali o margini positivi e negativi relativi ai contratti derivati, liquidati o maturati sino alla data di riferimento del bilancio, sono registrati tra gli interessi attivi e passivi, mentre i profitti e le perdite da valutazione sono rilevati nella voce "110 - Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value", con una rappresentazione coerente con quella adottata per gli strumenti di raccolta per i quali è stata adottata la fair value option.



Tipologia operazioni/valori	Totale 31 12 2014					
	VN	FV				FV*
		Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	-	-	X
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	X
2.2 Altri	-	-	-	-	-	X
3. Titoli di debito	2.919.368	823.870	2.186.299	-	3.010.169	3.123.687
3.1 Strutturati	473.279	-	502.716	-	502.716	X
3.2 Altri	2.446.089	823.870	1.683.583	-	2.507.453	X
<b>Totale</b>	<b>2.919.368</b>	<b>823.870</b>	<b>2.186.299</b>	<b>-</b>	<b>3.010.169</b>	<b>3.123.687</b>

**Legenda**

FV = Fair Value

FV\* = Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = Valore nominale o nozionale

**5.1.a Passività valutate al fair value: modalità di utilizzo della Fair Value Option**

Tra le passività per le quali è stata adottata la fair value option si evidenziano coperture naturali tramite derivati di titoli di debito per un valore di bilancio pari a 2.245,5 mln di euro (3.010,2 mln di euro al 31 dicembre 2014)

**5.1.b Passività valutate al fair value: titoli di debito strutturati**

Voci/valori	Totale	Totale
	31 12 2015	31 12 2014
Index Linked	196.496	476.042
Inflation Linked	9.957	9.777
Reverse Floater	-	16.897
<b>Totale</b>	<b>206.453</b>	<b>502.716</b>

La tabella evidenzia le principali tipologie di obbligazioni strutturate emesse dalla Banca ed oggetto di valutazione al fair value. Essendo le obbligazioni valutate al fair value in contropartita del conto economico, non è stata eseguita la separazione contabile del derivato implicito.

**5.2 - Dettaglio della voce 50 "Passività finanziarie valutate al fair value": passività subordinate**

La voce include titoli subordinati per un ammontare di 258,4 mln di euro (347,7 mln di euro al 31 dicembre 2014). Nel corso dell'esercizio 2015 non sono state perfezionate nuove emissioni subordinate nell'ambito del portafoglio delle passività finanziarie al fair value.

Gli importi computabili nei fondi propri sono indicati nella parte F sez. 2 "I fondi propri e i coefficienti di vigilanza".



## Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60

## 6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

	31 12 2015				VN Totale
	Fair value				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	
<b>A. Derivati finanziari</b>	-	1.361.860	-	1.361.860	9.024.493
1) Fair value	-	1.048.186	-	1.048.186	6.676.979
2) Flussi finanziari	-	313.674	-	313.674	2.347.514
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-
<b>B. Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-
1) Fair value	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	1.361.860	-	1.361.860	9.024.493

**Legenda**

VN = Valore nominale o nozionale

La tabella presenta il valore di bilancio (fair value) negativo dei contratti derivati di copertura, per le coperture operate attraverso la tecnica dell'“hedge accounting”, utilizzata per gestire contabilmente le operazioni di copertura di tutte le attività finanziarie e delle passività finanziarie diverse da quelle rappresentate da titoli.

Le operazioni di copertura delle passività finanziarie rappresentate da titoli sono invece normalmente gestite attraverso la “fair value option”.

Per quanto riguarda gli obiettivi e le strategie sottostanti alle operazioni di copertura si rinvia anche all'informativa fornita nella parte Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura - Sezione 2 – Rischi di mercato.

	31 12 2014*				VN Totale
	Fair value				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	
<b>A. Derivati finanziari</b>	-	2.655.599	-	2.655.599	11.577.508
1) Fair value	-	2.293.423	-	2.293.423	9.229.994
2) Flussi finanziari	-	362.176	-	362.176	2.347.514
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-
<b>B. Derivati creditizi</b>	-	-	-	-	-
1) Fair value	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	2.655.599	-	2.655.599	11.577.508

\* I saldi dell'esercizio precedente riflettono, rispetto a quelli pubblicati, le variazioni illustrate nel capitolo “Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello LAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)”, al quale si rimanda.

**Legenda**

VN = Valore nominale o nozionale



## 6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Flussi finanziari				Totale 31 12 2015
	Specifica					Generica	Specifica	Generica	Investimenti esteri	
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi					
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	781.216	-	-	-	-	X	-	X	X	781.216
2. Crediti	124.885	50.055	-	-	-	X	-	X	X	174.940
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X	X	-
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	84.674	X	-	X	84.674
5. Altre operazioni	-	-	-	-	-	X	-	X	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>906.101</b>	<b>50.055</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>84.674</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.040.830</b>
1. Passività finanziarie	7.357	-	-	X	-	X	157.081	X	X	164.438
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-	X	-
<b>Totale passività</b>	<b>7.357</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>157.081</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>164.438</b>
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	156.592	X	X	156.592
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	-	X	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>913.458</b>	<b>50.055</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>84.674</b>	<b>313.673</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.361.860</b>

Nelle tabelle sono indicati i fair value negativi dei derivati di copertura, suddivisi in relazione all'attività o alla passività coperta ed alla tipologia di copertura realizzata.

In particolare, per quanto riguarda le attività, la copertura specifica di fair value è stata utilizzata per realizzare coperture dal rischio di variazioni del tasso di interesse su mutui erogati a tasso fisso e con cap e su titoli obbligazionari classificati nel portafoglio "disponibile per la vendita" o tra i crediti, al fine di immunizzarli da possibili variazioni sfavorevoli dell'andamento dei tassi di interesse.

Le coperture specifiche di fair value sul rischio di tasso d'interesse su passività finanziarie si riferiscono in prevalenza a coperture su passività rappresentate da titoli.

La copertura generica del fair value è stata effettuata su portafogli di mutui a tasso fisso.

Sono state invece realizzate coperture di cash flow hedge su alcune specifiche emissioni obbligazionarie a tasso indicizzato, al fine di stabilizzarne i flussi attraverso interest rate swap.

Per ulteriori informazioni in merito alle attività e alle passività finanziarie coperte si rinvia alle tabelle di dettaglio esposte nella presente parte B della nota integrativa, nelle sezioni relative alle voci patrimoniali in cui sono iscritte le poste oggetto di copertura.



Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Flussi finanziari			Investimenti esteri	Totale 31 12 2014*
	Specifica					Generica	Specifica	Generica		
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi					
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.021.186	-	-	-	-	X	-	X	X	2.021.186
2. Crediti	152.743	12.347	-	-	-	X	-	X	X	165.090
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X	X	-
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	93.615	X	-	X	93.615
5. Altre operazioni	-	-	-	-	-	X	-	X	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>2.173.929</b>	<b>12.347</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>93.615</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.279.891</b>
1. Passività finanziarie	13.532	-	-	X	-	X	214.606	X	X	228.138
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-	X	-
<b>Totale passività</b>	<b>13.532</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>214.606</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>228.138</b>
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	147.570	X	X	147.570
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	-	X	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.187.461</b>	<b>12.347</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>93.615</b>	<b>362.176</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.655.599</b>

\* I saldi dell'esercizio precedente riflettono, rispetto a quelli pubblicati, le variazioni illustrate nel capitolo "Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente in conformità alle disposizioni dello LAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)", al quale si rimanda.



### **Sezione 7 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 70**

La voce non è valorizzata in quanto non sono state effettuate operazioni di copertura generica su passività finanziarie.

### **Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80**

Si rinvia alla sezione 13 dell'attivo.

### **Sezione 9 - Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 90**

Si rinvia alla sezione 14 dell'attivo.

**Sezione 10 - Altre passività - Voce 100****10.1 Altre passività: composizione**

	<b>Totale</b>	<b>Totale</b>
	<b>31 12 2015</b>	<b>31 12 2014</b>
Debiti tributari verso l'Erario e altri enti impositori	205.972	249.649
Debiti verso enti previdenziali	363.039	572.951
Somme a disposizione della clientela	100.945	279.770
Altri debiti verso il personale	56.385	69.757
Partite viaggianti fra le filiali	1.727	21.835
Partite in corso di lavorazione	483.580	529.148
Debiti connessi con il pagamento di forniture di beni e servizi	181.335	233.581
Garanzie e impegni	176.912	198.111
Ratei e risconti passivi non riconducibili a voce propria	49.390	60.021
Debiti per consolidato fiscale	44.930	22.560
Altre	2.036.885	1.572.888
<b>Totale</b>	<b>3.701.100</b>	<b>3.810.271</b>

Le righe "Partite in corso di lavorazione" e "Altre" comprendono operazioni che trovano sistemazione nei primi giorni del 2016.



## Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

### 11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Totale 31 12 2015	Totale 31 12 2014
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>263.033</b>	<b>253.812</b>
<b>B Aumenti</b>	<b>4.223</b>	<b>44.003</b>
B.1 Accantonamento del periodo	3.541	8.404
B.2 Altre variazioni	682	35.599
<b>C Diminuzioni</b>	<b>28.743</b>	<b>34.782</b>
C.1 Liquidazioni effettuate	8.944	34.119
C.2 Altre variazioni	19.799	663
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>238.513</b>	<b>263.033</b>

### 11.2 Altre informazioni

Il trattamento di fine rapporto del personale si configura ai fini dei principi contabili internazionali quale fondo a prestazione definita.

La consistenza del TFR secondo le disposizioni dell'art. 2120 C.C. ammonterebbe a 221,8 mln di euro.

L'accantonamento dell'esercizio, come puntualizzato dalla Banca d'Italia, non comprende le quote che per effetto della riforma introdotta dal Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 sono versate direttamente dalla Banca, in funzione delle opzioni dei dipendenti, a forme di previdenza complementare oppure al Fondo di Tesoreria gestito direttamente dall'INPS. Tali componenti economiche sono rilevate nelle spese per il personale "versamenti ai fondi di previdenza complementare: a contribuzione definita".

**11.2.a Variazioni nell'esercizio delle passività nette a benefici definiti: Trattamento di fine rapporto**

Nella tabella che segue si fornisce l'informativa richiesta dai parr. 140 e 141 dello IAS 19.

Voci/Valori	Valore attuale DBO	
	31 12 2015	31 12 2014
<b>Esistenze Iniziali</b>	<b>263.033</b>	<b>253.812</b>
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	-	-
Interessi attivi/passivi	3.541	8.047
Rivalutazione della passività/attività netta per benefici definiti:	(19.780)	35.544
Rendimento delle attività a servizio del piano al netto degli interessi	-	-
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni demografiche	-	-
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni finanziarie	(19.780)	35.544
Variazioni dell'effetto di limitazioni alla disponibilità di un'attività netta per piani a benefici definiti	-	-
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate e utili/perdite da regolamenti	-	-
Differenze di cambio	-	-
Contributi:	-	-
Versati dal datore di lavoro	-	-
Versati dai dipendenti	-	-
Pagamenti effettuati dal piano	(8.944)	(34.119)
Effetti di aggregazioni aziendali e dimissioni	-	-
Effetto riduzioni del fondo	-	-
Effetto estinzioni del fondo	-	-
Altre variazioni	664	(251)
<b>Esistenze Finali</b>	<b>238.514</b>	<b>263.033</b>



### 11.2.b Descrizione delle principali ipotesi attuariali

Principali ipotesi attuariali/percentuali	31 12 2015	31 12 2014
Tassi di attualizzazione	2,07%	1,34%
Tassi attesi di incrementi retributivi	X	X

### 11.2.c Analisi di sensitività della DBO alla variazione delle principali ipotesi attuariali

Ipotesi attuariali	31 12 2015	
	Variazione assoluta della DBO	Variazione percentuale della DBO
Tasso di attualizzazione		
Incremento di 0,25%	(5.494)	-2,30%
Decremento di 0,25%	5.655	2,37%
Tassi attesi di incrementi retributivi		
Incremento di 0,25%	-	-
Decremento di 0,25%	-	-

Ipotesi attuariali	31 12 2014	
	Variazione assoluta della DBO	Variazione percentuale della DBO
Tasso di attualizzazione		
Incremento di 0,25%	(6.703)	-2,55%
Decremento di 0,25%	6.927	2,63%
Tassi attesi di incrementi retributivi		
Incremento di 0,25%	-	-
Decremento di 0,25%	-	-



## Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120

### 12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Componenti	Totale	
	31 12 2015	31 12 2014
1. Fondi di quiescenza aziendali	42.702	60.013
2. Altri fondi per rischi e oneri	952.414	955.337
2.1 controversie legali	612.159	598.639
2.2 oneri per il personale	96.072	53.234
2.3 altri	244.183	303.464
<b>Totale</b>	<b>995.116</b>	<b>1.015.350</b>

### 12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

Voci/Componenti	Totale 31 12 2015		
	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>60.013</b>	<b>955.337</b>	<b>1.015.350</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>3.543</b>	<b>258.960</b>	<b>262.503</b>
B.1 Accantonamento del periodo	2.035	250.118	252.153
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	916	322	1.238
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	444	444
B.4 Altre variazioni	592	8.076	8.668
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>20.854</b>	<b>261.883</b>	<b>282.737</b>
C.1 Utilizzo nel periodo	2.823	130.253	133.076
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	16.448	387	16.835
C.3 Altre variazioni	1.583	131.243	132.826
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>42.702</b>	<b>952.414</b>	<b>995.116</b>



## 12.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti

### 12.3.1. Illustrazione delle caratteristiche dei fondi e dei relativi rischi

Si riportano di seguito le informazioni relative ai fondi pensione a benefici definiti a favore dei dipendenti in servizio o cessati; per i quali l'obbligazione dell'erogazione futura delle rendite pensionistiche è posta a carico del fondo stesso ed indirettamente sulla Banca eventualmente chiamata ad aumentare il valore dell'obbligazione entro limiti prefissati, nel caso di inadeguatezza patrimoniale valutata secondo criteri attuariali.

Per ogni piano a benefici definiti la Banca si avvale delle valutazioni di un attuario abilitato ed indipendente.

Nella contabilizzazione dei piani la determinazione dell'avanzo o del disavanzo viene stimata attraverso l'utilizzo della tecnica attuariale del metodo della "proiezione unitaria del credito": pertanto dal valore attuale dell'obbligazione risultante dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria viene dedotto il *fair value* delle attività a servizio del piano (cfr. parte A della nota integrativa - Politiche Contabili).

Le valutazioni hanno riguardato gli iscritti alla data di valutazione, che formano un gruppo chiuso di dipendenti in servizio e cessati, e sono state effettuate in base alle collettività presenti nel mese di dicembre 2015.

Nella determinazione del costo complessivo di ciascun piano a benefici definiti, in applicazione del principio contabile IAS 19 rivisto con modifiche emanate dallo IASB in data 16/06/2011 ed approvate con Regolamento UE n. 475/2012 del 5/06/2012, che com'è noto può essere influenzato da molte variabili, sono state adottate basi tecniche oggettive e prudenziali sia nella formulazione delle ipotesi demografiche sia di quelle finanziarie.

In considerazione del carattere evolutivo dei principali aggregati aventi rilevanza, le valutazioni attuariali sono state eseguite in condizioni dinamiche in modo tale da riassumere nel medio lungo periodo sia le variazioni medie annue delle retribuzioni e delle prestazioni definite a carico di ogni piano, sia l'andamento dei saggi di interesse attesi sul mercato finanziario.

Tra le principali ipotesi attuariali formulate e poste a base della valutazione meritano di essere rilevate le seguenti:

- basi tecniche di mortalità: sono state utilizzate le probabilità di morte delle tavole ISTAT 2013, distinte per sesso ed età, con mortalità ridotta del 20%;
- basi economico-finanziarie: come tasso annuo di interesse relativo è stata utilizzata la curva (BFV) EUR Composite in classe AA interpolata rilevata al 31 dicembre 2015.

Per ciascun piano a benefici definiti il patrimonio netto in bilancio risultante delle valutazioni post riconciliazione attuariale del passivo e dell'attivo al 31 dicembre 2015, è stato quindi sottoposto ad analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi tecniche inserite nel modello di calcolo (tasso medio annuo di attualizzazione e tasso di inflazione) ed i risultati sono stati esposti in appositi prospetti.

L'eventuale futuro aumento delle retribuzioni pensionabili INPS, comunque valorizzato nel modello di calcolo nella misura annua media dell'1,5%, non è stato ricompreso nell'analisi di sensitività poiché sostanzialmente ininfluenza nella formazione del bilancio tecnico dal momento che, essendo tutti i fondi pensione a prestazione definita chiusi a nuove iscrizioni, tenuto conto del progressivo esaurimento della popolazione attiva e considerando altresì i pensionamenti intervenuti nel corso dell'anno, il rapporto tra iscritti attivi e pensionati è ormai ridotto ad una percentuale inferiore allo 0,1%.

I fondi a prestazione definita nei quali la Banca risulta coobbligata nei limiti prefissati nello statuto o nel regolamento di ciascuno di essi, sono sia fondi interni, distinti nella descrizione che segue tra *unfunded* (senza patrimonio autonomo) e *funded*, sia fondi esterni dotati di autonomia soggettiva.



Per quanto riguarda i piani previdenziali a benefici definiti è in via di definizione un processo di esternalizzazione volto ad accentrare ed unificare le forme pre-esistenti, che, per quanto ancora operanti, essendo chiuse a nuove iscrizioni, sono destinate ad esaurire la loro funzione per la progressiva riduzione del numero degli ex-dipendenti e superstiti.

### **Fondi interni unfunded**

#### Trattamento di previdenza complementare per il personale dell' ex comparto esattoriale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

(n. iscrizione Albo 9185)

Si tratta di un piano a benefici definiti finalizzato a garantire a favore del personale in quiescenza del dimesso ramo delle ex Gestioni Dirette della Banca MPS un trattamento di previdenza integrativa sotto forma di rendita.

La popolazione degli aventi diritto, composta esclusivamente da pensionati in numero di 342, è costituita da personale dell'ex ramo d'azienda dimesso nel 2006 entrato in quiescenza dopo l'anno 1982.

Le passività ai fini della formazione del bilancio tecnico sono state valutate tenendo conto della normativa in materia di liquidazione della pensione INPS emanate con legge 335/95 e del Regolamento del Fondo.

Le valutazioni riguardanti gli iscritti sono state effettuate valorizzando le posizioni dei pensionati, immediati e differiti, tenendo conto del dettaglio delle pensioni in vigore, del tipo di pensione, dei dati anagrafici del titolare e dell'importo della rendita erogata dal Fondo e di quella dell'INPS.

Il ripianamento del fabbisogno finanziario della gestione previdenziale, nel caso i benefici concordati siano più costosi del previsto, resta a carico della Banca.

Alla data di valutazione del 31 dicembre 2015 non è stato necessario operare alcun riallineamento delle passività, stante il realizzarsi di profitti attuariali.

#### Trattamento delle prestazioni Inps per i dipendenti della ex Banca Operaia di Bologna

(n. iscrizione Albo 9142)

Il Fondo ha natura integrativa delle prestazioni pensionistiche erogate dall'INPS per il personale già dipendente della ex Banca Operaia di Bologna.

Il Regolamento, sottoscritto in data 23 settembre 1980, prevede l'erogazione di un'integrazione della prestazione per raggiungere una determinata quota dell'ultima retribuzione percepita e le passività ai fini della formazione del bilancio tecnico sono state valutate tenendo conto della normativa in materia di liquidazione della pensione INPS emanate con legge 335/95. Per retribuzione annua ai fini del computo della pensione si intende il complesso delle voci non aventi carattere di discontinuità ed è prevista l'erogazione ai superstiti.

Le valutazioni riguardanti gli iscritti sono state effettuate valorizzando le posizioni dei pensionati tenendo conto del dettaglio delle pensioni in vigore, del tipo di pensione, dei dati anagrafici del titolare e dell'importo della rendita erogata dal Fondo e di quella dell'INPS.

In caso di deficit, il ripianamento del fabbisogno finanziario della gestione previdenziale resta a carico della Banca.

Alla data di valutazione del 31 dicembre 2015 non è stato necessario operare alcun riallineamento delle passività, stante il realizzarsi di profitti attuariali.



Il piano è riferito ad una popolazione composta esclusivamente da iscritti passivi, di cui pensionati n. 68 e n. 3 differiti.

Trattamento di pensionamento del personale dipendente della ex Banca di Credito Popolare e Cooperativo di Reggio Emilia

(n. iscrizione Albo 9178)

Il Fondo ha lo scopo esclusivo di garantire prestazioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale a favore del personale già alle dipendenze della ex Banca di Credito Popolare e Cooperativo di Reggio Emilia, in qualità di percettore diretto della rendita vitalizia ovvero superstita dell'ex dipendente.

Il trattamento di quiescenza a favore del personale iscritto al Fondo è disciplinato dal Regolamento emanato nel 1977 e successivamente modificato alla luce della normativa di legge successiva e prevede l'erogazione di un'integrazione della prestazione per raggiungere una determinata quota dell'ultima retribuzione percepita.

Le valutazioni riguardanti gli iscritti sono state effettuate valorizzando le posizioni dei pensionati tenendo conto del dettaglio delle pensioni in vigore, del tipo di pensione, dei dati anagrafici del titolare e dell'importo della rendita erogata dal Fondo e di quella dell'INPS.

L'obbligazione previdenziale è posta a carico della Banca che deve garantire nel tempo i mezzi necessari a copertura della passività.

Alla data di valutazione del 31 dicembre 2015 non è stato necessario operare alcun riallineamento delle passività, stante il realizzarsi di profitti attuariali.

Il piano è riferito ad una popolazione composta da soli n. 12 pensionati.

Trattamento di pensionamento del personale dipendente della ex Banca Popolare Veneta

(n. iscrizione Albo 9066)

Il piano pensionistico, che riguarda una popolazione composta ormai esclusivamente da n. 23 pensionati, è finalizzato ad integrare il trattamento pensionistico erogato dall'INPS a favore di dipendenti già in quiescenza alla data del 7 dicembre 1989 e loro aventi causa sulla base degli accordi sindacali sottoscritti in data 4 febbraio 1956 e successivamente in data 1 gennaio 1982 per il personale direttivo come successivamente modificati ed integrati.

Anche in questo caso, le valutazioni attuariali sono state effettuate valorizzando singolarmente ogni singola posizione, tenendo conto del dettaglio delle pensioni in vigore, del tipo di pensione, dei dati anagrafici del titolare e dell'importo della rendita erogata dal Fondo e di quella dell'INPS.

L'alimentazione del Fondo è esclusivamente aziendale ed in caso di deficit, il ripianamento del fabbisogno finanziario della gestione previdenziale è posto a carico della Banca.

Alla data di valutazione del 31 dicembre 2015 non è stato necessario operare alcun riallineamento delle passività, stante il realizzarsi di profitti attuariali.

\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$

Sussistono, infine, due posizioni riferite ad ex provveditori della Banca MPS per cui sono previsti determinati benefici economici diversi da quelli pensionistici, ma comunque valutati secondo parametri attuariali ai fini della determinazione del valore dell'obbligazione a carico della Banca.

Trattasi, infatti, di un tipo di remunerazione definita *ex contractu* che consiste nell'erogazione di un trattamento su base mensile rivalutato secondo gli indici di perequazione automatica delle pensioni.



## Fondi interni funded

### Trattamento di pensionamento del personale dipendente della ex Banca Nazionale Agricoltura

(n. iscrizione Albo 9047)

Si configura come fondo finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici aggiuntivi a quelli corrisposti dall'INPS a favore del personale già alle dipendenze della ex Banca Nazionale dell'Agricoltura ed in quiescenza alla data del 1 ottobre 2000 o cessato dopo tale data non avendo esercitato la facoltà prevista dagli accordi del 12 settembre 2000 di trasferire la propria posizione contributiva ad altro fondo a capitalizzazione individuale e contribuzione definita.

Il piano pensionistico è riferito ad una popolazione composta da n. 248 pensionati e n. 3 differiti.

Il Regolamento del Fondo, che fu inizialmente approvato nel 1966, prevede l'erogazione di un'integrazione della prestazione per raggiungere una determinata quota dell'ultima retribuzione percepita a favore dei beneficiari diretti e dei superstiti.

Le valutazioni attuariali hanno preso a base le posizioni dei pensionati tenendo conto del dettaglio dei trattamenti pensionistici spettanti, del tipo di pensione, dei dati anagrafici del titolare e dell'importo della rendita erogata dal Fondo e di quella dell'INPS.

La garanzia dell'adempimento dell'obbligazione previdenziale, per quanto il Fondo sia dotato di un patrimonio di destinazione separato ed autonomo, è posta a carico della Banca che deve assicurare nel tempo i mezzi necessari a copertura della passività.

Alla data di valutazione del 31 dicembre 2015 non è stato necessario operare alcun riallineamento delle passività, stante il realizzarsi di profitti attuariali.

### Trattamento di previdenza complementare per il personale ex Banca Toscana

(n. iscrizione Albo 9110)

Trattasi di fondo di quiescenza a prestazione definita di tipo integrativo riservato al personale già pensionato della ex Banca Toscana alla data del 1 gennaio 1999 ed al personale in servizio assunto prima del 27 aprile 1993 che non aveva aderito all'opzione a suo tempo consentita di trasferimento presso un sistema a capitalizzazione individuale e contribuzione definita.

La popolazione degli aventi diritto alla prestazione previdenziale, presente e futura, è composta da n. 901 pensionati, n. 4 attivi e n. 4 differiti.

L'attuale Regolamento del Fondo è stato rivisto in data 16 ottobre 2007 e fissa le norme riguardanti il trattamento di quiescenza spettante agli aventi diritto, distinguendo tra pensioni di vecchiaia, di anzianità e di invalidità.

Il calcolo della pensione integrata assume come base la media dell'ultimo triennio lavorato tenendo conto delle sole voci previste nel Regolamento.

La garanzia dell'adempimento dell'obbligazione previdenziale è posta a carico della Banca, che deve assicurare nel tempo i mezzi necessari a copertura della passività, sebbene il Fondo sia munito di separatezza contabile e patrimoniale, con gli effetti di cui all'art. 2117 c.c.

Alla data di valutazione del 31 dicembre 2015 non è stato necessario operare alcun riallineamento delle passività, stante il realizzarsi di profitti attuariali.



## Fondi esterni

### Cassa di Previdenza Aziendale per il Personale del Monte dei Paschi di Siena

(n. iscrizione Albo 1127)

Il Fondo è dotato di personalità giuridica e piena autonomia patrimoniale e gestionale.

È riservato a dipendenti e pensionati della Banca assunti fino al 31 dicembre 1990 che a seguito dell'accordo del 30 giugno 1989 hanno esercitato l'opzione per permanere nella specifica Sezione di previdenza integrativa in regime di prestazione definita.

La *governance* del Fondo si basa su di un Consiglio di amministrazione e di un Collegio sindacale, aventi composizione paritetica, in quanto ne fanno parte membri designati dalla Banca MPS e membri eletti dagli iscritti, coadiuvati dal Direttore Responsabile.

La Banca MPS fornisce gratuitamente il personale, i locali e gli altri mezzi necessari per l'amministrazione autonoma della Cassa ed assume a suo carico tutte le spese ed oneri inerenti, comprese quelle di funzionamento degli Organi amministrativi e di controllo.

Sotto il profilo delle garanzie prestate, secondo quanto previsto nell'art. 26 dello Statuto eventuali deficienze di copertura della Sezione che dovessero emergere dalle verifiche attuariali saranno ripianate dalla Banca limitatamente a quanto necessario per mantenere le prestazioni di 1° livello in relazione alla garanzia solidale verso gli iscritti assunta a seguito della legge 218/90 e richiamata nell'accordo del 24 giugno 1991.

Il calcolo della pensione integrativa, che si determina detraendo dall'importo annuo della pensione integrata quella erogata dall'INPS, si compone infatti di due quote: una prima che eleva fino al 70% delle voci fisse della retribuzione del pari grado l'integrazione a carico della Cassa ed una seconda che eleva di un ulteriore 9% detta integrazione.

Gli attivi patrimoniali che compongono il patrimonio di riferimento sono costituiti da immobili, per una quota inferiore al 20% a valore di bilancio, e per il resto da investimenti in titoli, gestiti quasi per l'intero in convenzione finanziaria e direttamente per una quota minimale del 3% circa.

La popolazione è composta da n. 2797 pensionati, n. 157 attivi e n. 133 differiti.

Dal bilancio tecnico elaborato secondo criteri IAS 19 dall'attuario incaricato, emerge che il patrimonio della Sezione della Cassa al 30 novembre 2015 (ultimo valore disponibile al momento della valutazione) è di 400,6 mln di euro a fronte di un *DBO (Defined Benefit Obligation)* calcolato sulle prestazioni di 1° livello di 179,9 mln di euro.

### Fondo pensioni per il personale della ex Banca Agricola Mantovana S.p.A.

(n. iscrizione Albo 1341)

Il Fondo, che opera secondo il regime della prestazione definita, è dotato di personalità giuridica e piena autonomia patrimoniale e gestionale essendo costituito nella forma giuridica dell'associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 del c.c.

La *governance* si basa su di un Consiglio di amministrazione e di un Collegio sindacale, aventi composizione paritetica, coadiuvati dal Direttore Responsabile.

Il Fondo ha lo scopo esclusivo di garantire agli aventi diritto prestazioni integrative di quelle erogate dall'INPS; la popolazione è composta da n. 35 pensionati e n. 3 differiti.

Alla data di valutazione del 31 dicembre 2015 non è stato necessario operare alcun riallineamento delle passività, stante il realizzarsi dei profitti attuariali.

Fondo pensione per il personale della ex Banca Antonveneta S.p.a.

(n. iscrizione Albo 1033)

Il Fondo, costituito nella forma giuridica dell'associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 del c.c., il cui scopo è quello di garantire un trattamento integrativo degli assegni dell'AGO, è stato istituito con decorrenza 1966 ed ha mantenuto le sue attività fino ad oggi.

In passato ai pensionati è stata proposta un'opzione per la liquidazione in capitale del valore di pensione e coloro che hanno ottenuto la liquidazione non beneficiano ormai più delle prestazioni del Fondo.

Sebbene dotato di personalità giuridica e piena autonomia patrimoniale è previsto che in presenza di disavanzi di gestione i capitali necessari alla copertura del deficit siano versati dalla Banca coobbligata.

La popolazione degli aventi diritto alla prestazione previdenziale è composta di soli 33 pensionati.

\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$

I fondi pensione a prestazione definita per il personale della Capogruppo della filiale di Londra (BMPS UK Pension Fund) e della filiale di New York (Retirement Plan) hanno lo scopo di garantire le prestazioni che verranno erogate alla fine dell'attività lavorativa.

Per quanto riguarda il piano pensionistico integrativo relativo alla filiale di Londra, l'alimentazione ordinaria grava sulla filiale con una quota del 37,4% circa del monte salari. L'amministrazione è affidata ad un Trustee composto anche da personale in servizio e la gestione delle risorse finanziarie è svolta in convenzione. Al fondo sono iscritti n. 18 attivi, n. 124 differiti e n. 56 pensionati. Per tale piano, a decorrere dal 1 ottobre 2014, è in corso un'operazione settennale di ripianamento del deficit (pari al 31 dicembre 2015 a 0,9 mln di euro) articolata su n. 84 rate mensili. A fine esercizio 2015 il patrimonio ammonta a 53,8 mln di euro.

Per quanto riguarda il piano pensionistico della filiale di New York, che interessa complessivamente n. 54 aventi diritto di cui n. 20 in servizio, il patrimonio al 31 dicembre 2015 è pari a 11,0 mln di euro, con un deficit di 5,8 mln di euro.

Inoltre è presente un piano pensionistico per Banca Monte dei Paschi Belgio, che interessa complessivamente n.72 aventi diritto in servizio; il patrimonio al 31 dicembre 2015 è pari a 3,6 mln di euro, con un deficit di 1,3 mln di euro.

\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$

Negli allegati di bilancio sono riportati i rendiconti dei fondi interni come da disposizioni emanate dalla Banca d'Italia.



### 12.3.2 Variazioni nell'esercizio delle passività (attività) nette a benefici definiti e dei diritti di rimborso

Le tabelle che seguono evidenziano la movimentazione dell'esercizio con riferimento ai fondi interni ed esterni, che secondo i principi contabili internazionali rientrano nella definizione di fondi a prestazione definita.

#### 12.3.2a Variazioni nell'esercizio delle passività (attività) nette a benefici definiti e dei diritti di rimborso – Fondi Interni

Voci/Valori	31 12 2015			
	A (-)	B (+)	C (+)	D=A+B+C
	Attività a servizio del piano	Valore attuale DBO	Limite alla disponibilità di un'attività netta (asset ceiling)	Passività/attività netta per benefici definiti
<b>Esistenze Iniziali</b>	<b>(138.396)</b>	<b>180.076</b>	<b>12.127</b>	<b>53.807</b>
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	X	30	X	30
Interessi attivi/passivi	(1.169)	1.394	97	322
Rivalutazione della passività/attività netta per benefici definiti:	159	(7.605)	5.199	(2.247)
Rendimento delle attività a servizio del piano al netto degli interessi	159	X	X	159
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni demografiche	X	-	X	-
Utili/perdite attuariali derivanti da esperienze passate	X	(2.813)	X	(2.813)
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni finanziarie	X	(4.792)	X	(4.792)
Variazioni dell'effetto di limitazioni alla disponibilità di un'attività netta per piani a benefici definiti	X	x	5.199	5.199
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate	X	-	X	-
Differenze di cambio	-	-	-	-
Contributi:	(13.109)	-	-	(13.109)
Versati dal datore di lavoro	(13.109)	-	X	(13.109)
Versati dai dipendenti	-	-	X	-
Pagamenti effettuati dal piano	10.842	(13.665)	X	(2.823)
Effetti di aggregazioni aziendali e dismissioni	-	-	-	-
Effetto riduzioni del fondo	-	-	X	-
Effetto estinzioni del fondo	-	-	X	-
Altre variazioni	-	1	-	1
<b>Esistenze Finali</b>	<b>(141.673)</b>	<b>160.231</b>	<b>17.423</b>	<b>35.981</b>



Voci/Valori	31 12 2014			
	A (-)	B (+)	C (+)	D=A+B+C
	Attività a servizio del piano	Valore attuale DBO	Limite alla disponibilità di un'attività netta (asset ceiling)	Passività/attività netta per benefici definiti
<b>Esistenze Iniziali</b>	<b>(143.205)</b>	<b>170.978</b>	<b>12.076</b>	<b>39.849</b>
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	X	26	X	26
Interessi attivi/passivi	(3.021)	4.314	319	1.612
Rivalutazione della passività/attività netta per benefici definiti:	(3.515)	19.017	(270)	15.232
Rendimento delle attività a servizio del piano al netto degli interessi	(3.515)	X	X	(3.515)
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni demografiche	X	4.244	X	4.244
Utili/perdite attuariali derivanti da esperienze passate	X	(78)	X	(78)
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni finanziarie	X	14.851	X	14.851
Variazioni dell'effetto di limitazioni alla disponibilità di un'attività netta per piani a benefici definiti	X	X	(270)	(270)
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate	X	-	X	-
Differenze di cambio	-	-	-	-
Contributi:	-	-	-	-
Versati dal datore di lavoro	-	-	X	-
Versati dai dipendenti	-	-	X	-
Pagamenti effettuati dal piano	11.345	(14.259)	X	(2.914)
Effetti di aggregazioni aziendali e dismissioni	-	-	-	-
Effetto riduzioni del fondo	-	-	X	-
Effetto estinzioni del fondo	-	-	X	-
Altre variazioni	-	-	2	2
<b>Esistenze Finali</b>	<b>(138.396)</b>	<b>180.076</b>	<b>12.127</b>	<b>53.807</b>



### 12.3.2b Variazioni nell'esercizio delle passività (attività) nette a benefici definiti e dei diritti di rimborso: fondi esterni

Voci/Valori	31 12 2015			
	A (-)	B (+)	C (+)	D=A+B+C
	Attività a servizio del piano	Valore attuale DBO	Limite alla disponibilità di un'attività netta (asset ceiling)	Passività/ attività netta per benefici definiti
<b>Esistenze Iniziali</b>	<b>(477.688)</b>	<b>269.656</b>	<b>214.238</b>	<b>6.206</b>
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	X	2.005	X	2.005
Interessi attivi/passivi	(7.094)	5.077	2.611	594
Rivalutazione della passività/attività netta per benefici definiti:	11.684	(16.258)	3.884	(690)
Rendimento delle attività a servizio del piano al netto degli interessi	11.684	X	X	11.684
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni demografiche	X	1.472	X	1.472
Utili/perdite attuariali derivanti da esperienze passate	X	(6.074)	X	(6.074)
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni finanziarie	X	(11.656)	X	(11.656)
Variazioni dell'effetto di limitazioni alla disponibilità di un'attività netta per piani a benefici definiti	X	X	3.884	3.884
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate e utili/perdite da regolamenti	X	-	X	-
Differenze di cambio	(4.303)	4.896	-	593
Contributi:	(2.151)	-	-	(2.151)
Versati dal datore di lavoro	(2.151)	-	X	(2.151)
Versati dai dipendenti	-	-	X	-
Pagamenti effettuati dal piano	10.348	(10.348)	X	-
Effetti di aggregazioni aziendali e dimissioni	-	-	-	-
Effetto riduzioni del fondo	-	-	X	-
Effetto estinzioni del fondo	-	-	X	-
Altre variazioni	168	-	-	168
<b>Esistenze Finali</b>	<b>(469.036)</b>	<b>255.028</b>	<b>220.733</b>	<b>6.725</b>



Voci/Valori	31 12 2014			
	A (-)	B (+)	C (+)	D=A+B+C
	Attività a servizio del piano	Valore attuale DBO	Limite alla disponibilità di un'attività netta (asset ceiling)	Passività/ attività netta per benefici definiti
<b>Esistenze Iniziali</b>	<b>(463.769)</b>	<b>241.659</b>	<b>237.529</b>	<b>15.419</b>
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	X	2.135	X	2.135
Interessi attivi/passivi	(13.744)	7.887	6.494	637
Rivalutazione della passività/attività netta per benefici definiti:	(5.549)	25.609	(29.785)	(9.725)
Rendimento delle attività a servizio del piano al netto degli interessi	(5.549)	X	X	(5.549)
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni demografiche	X	2.999	X	2.999
Utili/perdite attuariali derivanti da esperienze passate	X	(6.274)	X	(6.274)
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni finanziarie	X	28.884	X	28.884
Variazioni dell'effetto di limitazioni alla disponibilità di un'attività netta per piani a benefici definiti	X	X	(29.785)	(29.785)
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate e utili/perdite da regolamenti	X	-	X	-
Differenze di cambio	(4.027)	4.570	-	543
Contributi:	(3.082)	-	-	(3.082)
Versati dal datore di lavoro	(3.082)	-	X	(3.082)
Versati dai dipendenti	-	-	X	-
Pagamenti effettuati dal piano	12.204	(12.204)	X	-
Effetti di aggregazioni aziendali e dimissioni	-	-	-	-
Effetto riduzioni del fondo	-	-	X	-
Effetto estinzioni del fondo	-	-	X	-
Altre variazioni	279	-	-	279
<b>Esistenze Finali</b>	<b>(477.688)</b>	<b>269.656</b>	<b>214.238</b>	<b>6.206</b>



### 12.3.2c Variazioni nell'esercizio delle passività (attività) nette a benefici definiti e dei diritti di rimborso – totale –

Voci/Valori	31 12 2015			
	A (-)	B (+)	C (+)	D=A+B+C
	Attività a servizio del piano	Valore attuale DBO	Limite alla disponibilità di un'attività netta (asset ceiling)	Passività/ attività netta per benefici definiti
Fondi interni	(141.673)	160.231	17.423	35.981
Fondi esterni	(469.037)	255.028	220.734	6.725
<b>Totale fondi a benefici definiti</b>	<b>(610.710)</b>	<b>415.259</b>	<b>238.157</b>	<b>42.706</b>

Voci/Valori	31 12 2014			
	A (-)	B (+)	C (+)	D=A+B+C
	Attività a servizio del piano	Valore attuale DBO	Limite alla disponibilità di un'attività netta (asset ceiling)	Passività/ attività netta per benefici definiti
Fondi interni	(138.396)	180.076	12.127	53.807
Fondi esterni	(477.689)	269.656	214.239	6.206
<b>Totale fondi a benefici definiti</b>	<b>(616.085)</b>	<b>449.732</b>	<b>226.366</b>	<b>60.013</b>

**12.3.3 Informativa sul fair value delle attività a servizio del piano**

Voci	31 12 2015			
	Piani Interni		Piani Esterni	
	Quotati in mercati attivi	Non quotati in mercati attivi	Quotati in mercati attivi	Non quotati in mercati attivi
Cassa	100.437	-	13.692	-
di cui: utilizzata dalla Banca	100.437	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	39.462	-
di cui : emessi dalla Banca	-	-	11	-
Strumenti di debito	41.236	-	203.892	-
di cui emessi dalla Banca	-	-	12.073	-
Immobili	-	-	-	65.300
di cui: utilizzati dalla Banca	-	-	-	-
Derivati	-	-	-	-
OICR	-	-	146.691	-
Titoli asset backed	-	-	-	-
Debiti strutturati	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>141.673</b>	<b>-</b>	<b>403.737</b>	<b>65.300</b>
di cui:				
strumenti propri/attività utilizzate dalla Banca	100.437	-	12.084	-

La tabella dà evidenza della consistenza totale delle attività che risultano al servizio del piano. per i piani a prestazione definita finanziati, Si tratta in particolare delle attività relative a:

- Fondo pensioni per il personale della ex Banca Agricola Mantovana S.p.a.,
- Fondo pensioni per il personale della ex Banca Toscana S.p.a.,
- Fondo pensioni per il personale della ex Banca Antonveneta
- Cassa di previdenza aziendale per il personale del Monte dei Paschi di Siena, sezione a prestazione definita

che risultano nel complesso eccedenti rispetto alle obbligazioni esistenti a fine esercizio.



Voci	31 12 2014			
	Piani Interni		Piani Esterni	
	Quotati in mercati attivi	Non quotati in mercati attivi	Quotati in mercati attivi	Non quotati in mercati attivi
Cassa	95.244	-	19.212	-
di cui: utilizzata dalla Banca	95.244	-	597	-
Strumenti di capitale	-	-	37.860	-
di cui : emessi dalla Banca	-	-	899	-
Strumenti di debito	43.152	-	247.672	-
di cui : emessi dalla Banca	-	-	12.524	-
Immobili	-	-	-	67.699
di cui: utilizzati dalla Banca	-	-	-	-
Derivati	-	-	-	-
OICR	-	-	105.246	-
Titoli asset backed	-	-	-	-
Debiti strutturati	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>138.396</b>	<b>-</b>	<b>409.990</b>	<b>67.699</b>
di cui:				
strumenti propri/attività utilizzate dalla Banca	95.244	-	14.020	-

### 12.3.4 Descrizione delle principali ipotesi attuariali

Principali ipotesi attuariali/percentuali	31 12 2015		31 12 2014	
	Fondi a prestazione definita		Fondi a prestazione definita	
	Piani interni	Piani esterni	Piani interni	Piani esterni
Tassi di attualizzazione	1,46%	2,52%	0,93%	1,87%
Tassi attesi di incrementi retributivi	1,50%	2,04%	1,50%	2,04%

E' stato utilizzato un tasso pari all'1,46% per i piani interni e il 2,52% per gli esterni (2,07% per il Trattamento di Fine Rapporto cfr tabella 11.2b), ricavato come media ponderata dei tassi della curva *EUR Composite AA* al 31 dicembre 2015, utilizzando come pesi i rapporti tra l'importo pagato e anticipato per ciascuna scadenza e l'importo totale da pagare e anticipare fino all'estinzione della popolazione considerata.



### 12.3.5 Informazioni su importo, tempistica e incertezza dei flussi finanziari

31 12 2015		
Ipotesi attuariali	Variazione assoluta della DBO	Variazione percentuale della DBO
<b>Tasso di attualizzazione</b>		
Incremento di 0,25%	(5.689)	-1,45%
Decremento di 0,25%	4.877	1,24%
<b>Tassi attesi di incrementi retributivi</b>		
Incremento di 0,25%	(259)	-0,07%
Decremento di 0,25%	(3.415)	-0,87%

31 12 2014		
Ipotesi attuariali	Variazione assoluta della DBO	Variazione percentuale della DBO
<b>Tasso di attualizzazione</b>		
Incremento di 0,25%	(16.138)	-3,74%
Decremento di 0,25%	10.963	2,54%
<b>Tassi attesi di incrementi retributivi</b>		
Incremento di 0,25%	7.017	1,63%
Decremento di 0,25%	(14.652)	-3,39%

### 12.3.6 Piani relativi a più datori di lavoro

La tabella non è compilata in quanto sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto, non esistono piani relativi a più datori di lavoro.

### 12.3.7 Piani a benefici definiti che condividono i rischi tra entità sotto controllo comune

La tabella non è compilata in quanto sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto, non esistono piani a benefici definiti che condividono i rischi tra entità sotto controllo comune.



## 12.4 Fondi per rischi e oneri: altri fondi

Voci/Componenti	Totale	Totale
	31 12 2015	31 12 2014
2.1 Controversie legali	612.159	598.639
- Revocatorie	105.790	101.587
- Altre vertenze legali	506.369	497.052
2.2 Oneri per il personale	96.072	53.234
2.3 Altri	244.183	303.464
- Rischi connessi a cessioni di asset rami d'azienda	35.093	61.528
- Oneri da ristrutturazioni aziendali	30.061	35.490
- Indennità ad agenti promotori finanziari	214	6.734
- Contratti onerosi	130	2.250
- Oneri per malversazioni	14.537	16.058
- Reclami ed accordi stragiudiziali	3.798	1.151
- Altri	160.350	180.253
<b>Totale</b>	<b>952.414</b>	<b>955.337</b>



### **Sezione 13 – Azioni rimborsabili – Voce 140**

I prospetti di questa sezione non sono valorizzati in quanto, sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto, non esiste la tipologia in oggetto.



## Sezione 14 - Patrimonio dell'impresa - Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200

### 14.1 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

#### 14.1.a Capitale: composizione

(in unità di euro)

Voci/valori	31 12 2015		31 12 2014	
	Valore nominale inespresso (a)	Ammontare complessivo del capitale sociale	Valore nominale inespresso (a)	Ammontare complessivo del capitale sociale
Azioni ordinarie	3,07	9.001.756.821	2,44	12.484.206.649
<b>Totale capitale</b>		<b>9.001.756.821</b>		<b>12.484.206.649</b>

- a) In data 6 giugno 2011 l'Assemblea Straordinaria della Banca ha deliberato l'eliminazione del valore nominale per tutte le categorie di azioni; di conseguenza a partire dal 31.12.11 viene indicato il c.d. "valore nominale inespresso", ottenuto dividendo, per ogni categoria di azioni, l'ammontare complessivo del capitale sociale per il numero delle azioni della medesima categoria esistenti alla data di riferimento.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto. Le informazioni relative al numero delle azioni interamente liberate sono fornite in calce alla tabella "14.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue".

Nel mese di giugno 2015 si è concluso l'aumento di capitale sociale della Banca per un ammontare di euro 2.993.160.608,10. A seguito di tale operazione il capitale sociale ammontava a euro 8.758.683.020,70, rappresentato da n. 2.814.082.623 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Nel mese di luglio 2015, in esecuzione della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 21 maggio 2015, sono state emesse a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), a titolo di interessi maturati al 31 dicembre 2014 ai sensi della normativa relativa ai "Nuovi Strumenti Finanziari" previsti dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 e successive modifiche, n. 117.997.241 azioni ordinarie (le "Azioni MEF"), pari al 4% del capitale sociale, con contestuale aumento del capitale sociale per euro 243.073.800,00.

In conseguenza di quanto sopra, alla data di riferimento del presente bilancio, il capitale sociale della Banca è pari a euro 9.001.756.820,70, rappresentato da n. 2.932.079.864 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale

#### 14.1.b Azioni proprie : composizione

(in unità di euro)

Voci/Valori	31 12 2015		31 12 2014	
	Valore nominale inespresso	Saldo contabile	Valore nominale inespresso	Saldo contabile
Azioni ordinarie	-	-	22	(405)
<b>Totale capitale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>22</b>	<b>(405)</b>

Al 31 dicembre 2015 la Banca non detiene azioni ordinarie proprie.

**14.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue**

Voci/Tipologie	31 12 2015	31 12 2014
	Ordinarie	Ordinarie
<b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	5.116.513.875	11.627.044.328
- interamente liberate	5.116.513.875	11.627.044.328
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	9	54.495.378
<b>A.2 Azioni in circolazione esistenze iniziali</b>	<b>5.116.513.866</b>	<b>11.572.548.950</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>2.676.254.180</b>	<b>5.000.243.422</b>
B.1 Nuove emissioni	2.676.254.171	4.999.698.478
- a pagamento:	2.676.254.171	4.999.698.478
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	2.676.254.171	4.999.698.478
- a titolo gratuito:	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	544.944
B.3 Altre variazioni	9	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>4.860.688.182</b>	<b>11.456.278.506</b>
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	4.860.688.182	11.456.278.506
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	<b>2.932.079.864</b>	<b>5.116.513.866</b>
D.1 Azioni proprie (+)	-	9
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	2.932.079.864	5.116.513.875
- interamente liberate	2.932.079.864	5.116.513.875
- non interamente liberate	-	-

La riga B.1 "Nuove emissioni" si riferisce

- alle nuove azioni sottoscritte in esecuzione della delibera di aumento del capitale sociale dell'assemblea straordinaria dei soci di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. tenutasi in data 16 aprile 2015;
- alle nuove azioni sottoscritte in esecuzione della delibera di aumento di capitale sociale a servizio del pagamento degli interessi al 31 dicembre 2014 sui Nuovi Strumenti Finanziari, assunta dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 21 maggio 2015.

Le righe B.3 e C.4 "Altre variazioni" includono il raggruppamento delle azioni ordinarie della Banca nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n.20 azioni possedute, in esecuzione della delibera assunta dall'assemblea straordinaria dei soci di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. tenutasi in data 16 aprile 2015, previo annullamento di n.15 azioni ordinarie della Banca (di cui n.9 azioni detenute dalla Banca stessa).

Il capitale è rappresentato da n. 2.932.079.864 azioni ordinarie.